



VETRINA



ECONOMIA

Trasnova,
licenziamento
in blocco
per i lavoratori

pagina 5



NAPOLI

De Laurentiis
riflette sul futuro
Da Conte e Manna
vuole garanzie

pagina 16



SALERNITANA

E' il D-day
per i granata
A Cava per continuare
la rincorsa

pagina 18



CUORE BRUCIATO

Tommaso, a rischio un secondo trapianto

Il bimbo potrebbe non reggere un nuovo intervento. Si allarga l'inchiesta, ispezione al Monaldi

pagine 6 e 7



POLITICA

De Luca apre la campagna elettorale:
ecco il programma per Salerno e Provincia

pagina 10

L'INTERVISTA



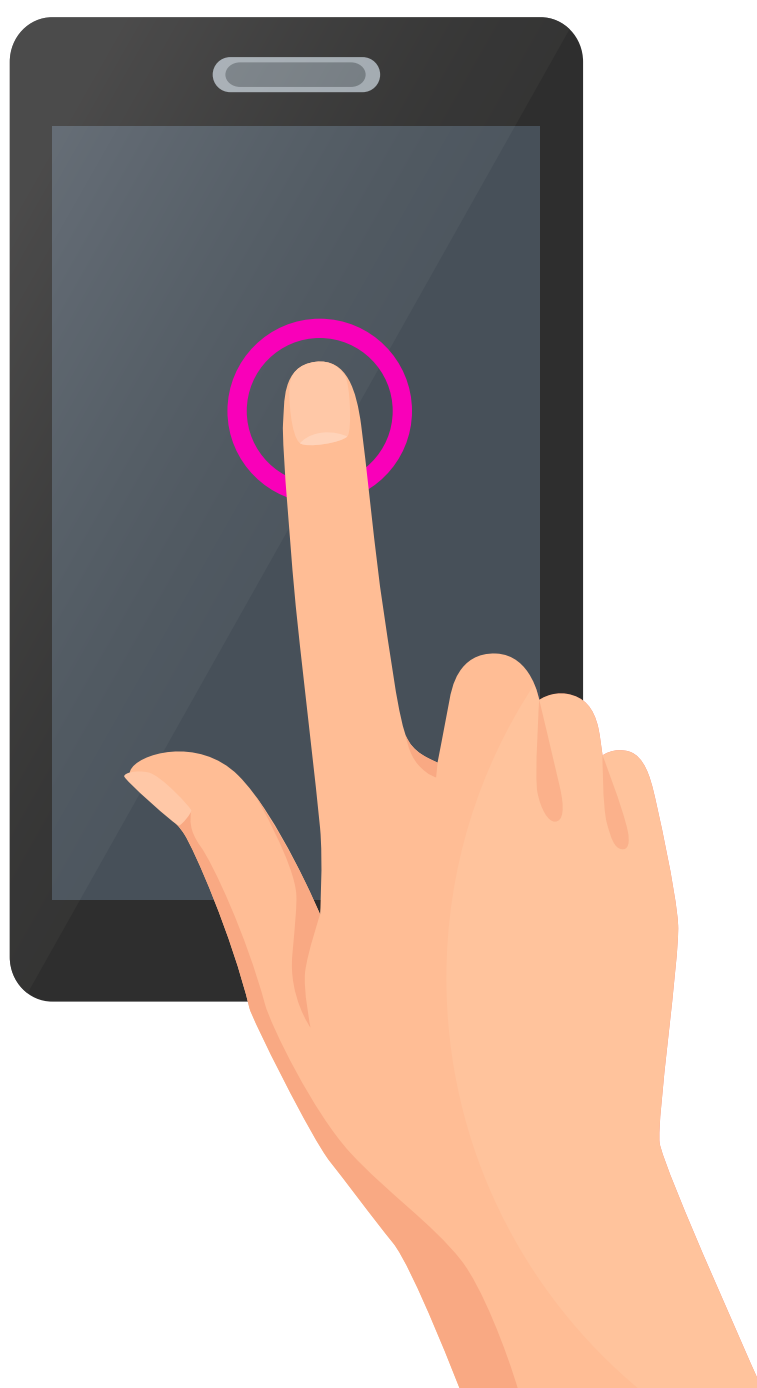
BAGNOLI

Lamberti:
«La Bonifica?
Se ne sono
perse le tracce»

pagina 9

come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di
contenuti multimediali dinamici basterà
toccare con un dito
un articolo, una foto o una pubblicità e
sarai indirizzato al sito internet, alla
pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"
contattare l' *agenzia Creativi della Comunicazione*.
Tel. 331 7976809 - 320 6568528



Gaza La proposta: consegna dell'arsenale pesante subito, poi le armi leggere

IN ALTO IL PRESIDENTE EGIZIANO AL-SISI

Egitto, riparte la trattativa per il disarmo di Hamas

Clemente Ultimo

Il disarmo della componente militare di Hamas: su questo tema, centrale per l'applicazione della seconda fase del piano di pace a Gaza, si è aperto il confronto tra una delegazione del movimento palestinese, guidata da Khalil al Hayyah, ed i mediatori egiziani. Sul tavolo dei colloqui in corso di svolgimento nella capitale egiziana anche le «violazioni israeliane in corso», ovvero gli attacchi delle Idf che continuano a verificarsi nella Striscia di Gaza.

È, tuttavia, il tema del disarmo quello centrale: ritenuto da Israele premessa necessaria e irrinunciabile per lo sviluppo delle ulteriori fasi del piano di pace, viene visto da Hamas come un grande rischio politico e militare. Politico perché l'esistenza delle sue formazioni mi-

litari è l'unica "garanzia" per lo sviluppo di una trattativa diplomatica, militare perché il completo disarmo del movimento palestinese lascerebbe i suoi membri in completa balia delle forze di sicurezza israeliane.

Proprio per superare questo stallo nei giorni scorsi ha iniziato a profilarsi una soluzione intermedia, che godrebbe anche del consenso statunitense: in una prima fase Hamas consegnerebbe tutto il suo arsenale pesante, razzi e missili soprattutto, conservando l'armamento leggero, contribuendo al mantenimento della sicurezza in quella parte della Striscia sotto controllo palestinese. In attesa che venga addestrata la nuova èppolizia palestinese - uno dei punti previsti dal piano di pace - e venga dispiegata la forza internazionale destinata a garantire la sicurezza nella fase due del cessate il fuoco.

Nei prossimi giorni, intanto, è atteso l'annuncio di Trump sui primi finanziamenti per la ricostruzione e sui Paesi partecipanti alla forza internazionale di interposizione. L'annuncio dovrebbe arrivare in occasione della prima riunione del "Board of peace", l'organismo voluta da Trump per favorire la soluzione diplomatica del conflitto.

**LA TRATTATIVA
CONFRONTO ANCHE
SULLE VIOLAZIONI
ISRAELIANE
DELLA TREGUA**

**BOARD OF PEACE
ATTESO A BREVE
L'ANNUNCIO
DEI PRIMI FONDI
UMANITARI**

Sicurezza A Monaco il richiamo del cancelliere: «Finito il vecchio ordine mondiale»

**BAGNO
DI REALTÀ'
PER I PAESI
EUROPEI**

Il vertice di Monaco evidenzia nuovamente la distanza che separa l'Unione Europea dagli Usa, anche se il clima è meno teso rispetto allo scorso anno

Merz: «Una grande frattura separa Europa e Stati Uniti»

P. R. Scevola

«È ora di riconoscere la nuova realtà», ovvero che l'ordine internazionale «non esiste più nella sua forma originale. È iniziata una nuova era di grandi potenze». Il discorso con cui il cancelliere Merz ha aperto i lavori della Conferenza sulla Sicurezza in corso a Monaco di Baviera è una presa d'atto - probabilmente tardiva - che lo scenario geopolitico su cui l'Unione Europea ha costruito la propria strategia è ormai da consegnare ai libri di storia.

Così come da riconsiderare è il rapporto tra Unione Europea e Stati Uniti. Un punto su cui Merz, pur prendendo atto dei cambiamenti avvenuti all'indomani dell'elezione di Donald



Trump, si muove con grande prudenza. Se per il cancelliere è evidente che «si è aperta una frattura» nei rapporti transatlantici, non è tempo di rotture drastiche, pertanto «l'Europa non dovrebbe liquidare gli Stati Uniti troppo frettolosamente». Anzi, lavorare per ricostruire la fiducia tra le due sponde dell'Atlantico resta una priorità, anche se fondamentale per

l'Unione Europea è sfruttare il proprio potenziale, anche militare.

In questo filone si inserisce il colloquio tra Merz ed il presidente francese Macron sul tema della deterrenza nucleare, con l'obiettivo di arrivare ad una deterrenza europea. Sul tema difesa il cancelliere tedesco ha ribadito l'impegno della Germania a contribuire alla di-

IN ALTO EMMANUEL MACRON
A SINISTRA FRIEDRICH MERZ

fesa del fianco orientale della Nato, in particolare attraverso brigata della Bundeswehr schierata in Lituania. In particolare nel prossimo futuro le forze armate tedesche rafforzeranno la propria presenza anche sullo scacchiere settentrionale europeo: previsto l'invio di nuovi aerei da combattimento Eurofighter nella regione del Baltico.





SalernoFormazione

BUSINESS SCHOOL

ULTIMI GIORNI – FONDI PNRR GENNAIO 2026

**LE ISCRIZIONI CHIUDONO
DOMENICA 15 FEBBRAIO 2026**

RESTANO LE **ULTIME 19 BORSE**
DI STUDIO FINANZIATE

SCEGLI TRA 450 CORSI E MASTER
DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Paghi solo la tassa d'iscrizione

PROMO SAN VALENTINO

Iscriviti a **2 Master** contemporaneamente
e ottieni **€100 di SCONTO EXTRA**

RESTIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

CONTATTACI SUBITO:

 **392 677 3781**

www.salernoformazione.com





Ultrà Lazio ucciso
a coltellate a Viterbo

ROMA- Un uomo, Giovanni Bernabucci, 52 anni, detto “la Iena”, ultrà della Lazio, è stato ucciso a coltellate ieri sera in un appartamento di via Strada Santa Barbara, nel quartiere

Santa Lucia a Viterbo. Il presunto responsabile, Davide Ernesti, vicino di casa e anche lui tifoso biancoceleste, è stato fermato dalla squadra mobile. Secondo le prime ricostruzioni, i due avrebbero litigato fin dal mattino per motivi banali, fino alla violenta aggres-

sione. Le indagini sono coordinate dalla Procura di Viterbo per chiarire il movente. Sul posto la pm Bonocore e il procuratore capo di Viterbo Mario Palazzi. La notizia si è subito diffusa ed ha scosso gli ambienti del tifo biancoceleste.

BORDIGHERA,
BIMBA MORTA:
INDAGATO ANCHE
IL COMPAGNO
DELLA MADRE

BORDIGHERA- Nuovo sviluppo nelle indagini sulla morte della bambina di due anni: oltre alla madre, Manuela A., già in carcere con l'accusa di omicidio preterintenzionale, è stato iscritto nel registro degli indagati anche il compagno, Emanuel I. La svolta è arrivata dopo l'interrogatorio di convalida, nel quale la donna ha ricostruito le ore precedenti al decesso, indicando che la piccola e le altre due figlie avevano trascorso la notte e parte della mattinata nell'abitazione dell'uomo, a Perinaldo. Secondo quanto emerge dal decreto di sequestro, la casa – una costruzione sulle colline del paese – sarebbe il luogo in cui la bambina “trascorreva i momenti immediatamente antecedenti, concomitanti e successivi al decesso” ed è stata quindi posta sotto sequestro. Nei prossimi giorni sono attesi i rilievi del Ris dei carabinieri, che dovranno effettuare accertamenti tecnici all'interno dell'immobile per ricostruire la dinamica dei fatti. La Procura, con il pm Veronica Meglio, contesta anche all'uomo l'ipotesi di omicidio preterintenzionale. Stando alle dichiarazioni rese, la madre si sarebbe allontanata la mattina dell'8 febbraio verso le 8.30 per recarsi a Bordighera e sarebbe rientrata intorno a mezzogiorno, lasciando le tre figlie – di 10, 9 e 2 anni – con il compagno per circa tre ore e mezza. Fondamentale sarà l'autopsia, fissata per lunedì, che dovrà accertare le cause della morte, l'origine dei lividi riscontrati sul corpo e soprattutto l'orario del decesso, elemento decisivo per collocare con precisione la presenza della bambina nei diversi luoghi, anche attraverso l'analisi delle immagini di videosorveglianza. Intanto l'avvocata della donna, Laura Corbetta, ha annunciato querela dopo le minacce ricevute sui social.



Sciopero aereo, Salvini precetta
Sindacati rinviando al 26 febbraio

ROMA- I sindacati confermano lo sciopero nel settore aereo, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini risponde con la precettazione per evitare lo stop durante le Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina. Dopo un incontro al ministero concluso senza accordo, il vicepremier decide di intervenire, richiamando la richiesta della Commissione di garanzia e la necessità di tutelare l'immagine del Paese davanti a un evento seguito da

miliardi di persone. Lo sciopero del 16 febbraio riguardava Ita Airways, EasyJet e Vueling, mentre quello del 7 marzo coinvolgeva Enav. Le sigle ribadiscono che la protesta è legata al rinnovo dei contratti nazionali e aziendali scaduti da mesi. “Non c'è sciopero che non tenti di precettare”, attacca Maurizio Landini, sottolineando che la mobilitazione era stata proclamata già a dicembre e che il governo avrebbe avuto

tempo per intervenire. Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ta, Anpac, Anp, Usb e Cub difendono la scelta, chiedendo al ministro di usare la stessa determinazione verso le aziende che non rinnovano i contratti. In serata la svolta: in ottemperanza all'ordinanza del Mit, gli scioperi del 16 febbraio vengono differiti di 24 ore e rinviati al 26 febbraio 2026. La tensione resta alta, ma per ora il braccio di ferro si sposta di dieci giorni..

GROSSETO

Caporalato
violento
Picchiato
perché “lento”

GROSSETO- Non solo paghe da fame e turni estenuanti, ma anche violenze fisiche. A Grosseto emerge un caso di caporalato particolarmente brutale: un operaio agricolo pakistano fu picchiato con pugni e calci nel 2022 a Paganico perché ritenuto troppo “lento” nel lavoro. Riportò trauma cranico e fratture, con 17 giorni di prognosi. I caporali, suoi connazionali, lo insultavano in urdu e minacciavano ritorsioni contro le famiglie in Pakistan, inviando immagini di fucili attraverso WhatsApp. I braccianti, impiegati tra Grosseto, Siena e Orbetello senza acqua né servizi, venivano spostati su furgoni. Il 16 febbraio si svolgerà l'udienza preliminare.

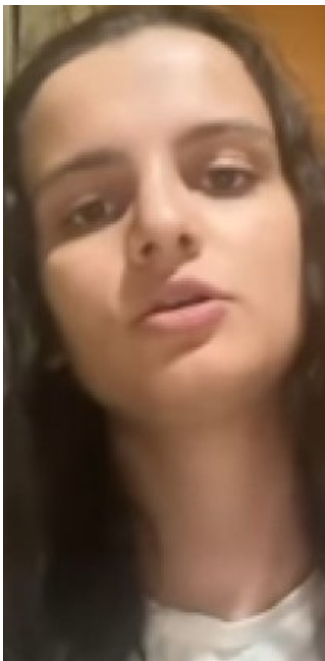
ALLARME FINTA BABYSITTER A ROMA
Tenta di portare via bambino

ROMA- Presunto tentativo di rapimento in una scuola dell'infanzia nel quartiere Monteverde a Roma. Una donna si è presentata alla Oberdan sostenendo di dover prendere una bimba di tre anni, mostrando anche una foto sul cellulare. Le maestre, insospettite, hanno chiesto la delega ai genitori e allertato il 112. I familiari hanno negato qualsiasi incarico. La donna è fuggita prima dell'arrivo della polizia. Indagini in corso. Episodio simile segnalato ai Colli Portuensi.



STALKING A FOGGIA ALL'EX COMPAGNA
Fotomontaggi hard: 19enne arrestato

FOGGIA - Erano compagni dall'asilo, poi le “divergenze caratteriali” e il bullismo alle medie. A giugno, fuori da un istituto di Foggia, Arianna Petti, 19 anni, ha trovato fotomontaggi con il suo volto su corpi nudi e frasi volgari. Le immagini hanno tappezzato la città. Ora l'ex compagno coetaneo è ai domiciliari per stalking. Secondo la squadra mobile avrebbe usato anche OpenAI ChatGPT per creare slogan denigratori ed eludere le indagini. “Denunciate”, l'appello della giovane.



LA VICENDA Il giudice ha stabilito una pena di 5 anni di reclusione per un ventenne per maltrattamenti in famiglia Costringeva la moglie a ingrassare Condannato marito violento a Udine

UDINE- Costringeva la giovane moglie a ingrassare e a indossare abiti larghi per evitare che altri uomini la guardassero. La controllava in modo ossessivo, limitandone spostamenti e frequentazioni, la insultava, la minacciava di morte e la picchiava anche per semplici conversazioni con amici o conoscenti. Per questi fatti un 20enne di origine tunisina è stato condannato a cinque anni di reclusione dal Tribunale di Udine per maltrattamenti in famiglia. La vittima, una 20enne italiana residente nel Medio Friuli, aveva sposato il giovane nel febbraio 2024 dopo due anni di convivenza. Già la sera delle nozze, secondo quanto ricostruito dalla Procura di Udine, l'uomo l'aveva accusata di aver parlato con altri uomini durante la cerimonia. In quell'occasione l'avrebbe colpita con un pugno al labbro, provocandole sanguinamento, e avrebbe tentato di lanciaarle contro un barattolo di vetro. Quando la donna urlava, lui la



immobilizzava stringendole il collo e tappandole la bocca, impedendole di respirare. Le violenze sarebbero proseguite nei giorni e nei mesi successivi, in un clima di controllo definito "totalitario" dagli inquirenti. Dopo la denuncia, il giovane era stato arrestato e posto ai domiciliari con braccialetto elettronico, ma era fuggito in Francia, dove aveva avviato

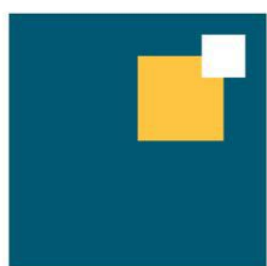
una relazione con una minorenne. Rientrato in Italia, era stato nuovamente arrestato. Il tribunale lo ha assolto dall'accusa di violenza sessuale perché il fatto non sussiste, ma ha disposto un risarcimento di 20mila euro alla parte offesa. Secondo l'accusa, l'isolamento imposto e le continue vessazioni avrebbero spinto la giovane anche a tentare il suicidio.

Le vessazioni sono iniziate fin dal giorno delle nozze. Costringeva la moglie a indossare abiti larghi

MILANO

Colpisce l'ex con un mattone nel sonno: arrestato

MILANO- "Ha colpito l'ex compagna alla testa con un mattone mentre lei dormiva. Un uomo italiano di 44 anni è stato arrestato per tentato omicidio dalla polizia a Milano. L'aggressione è avvenuta in via degli Artieri, zona piazza Prealpi, dove l'uomo si era presentato a casa della donna, 46 anni, che lo aveva lasciato da circa due mesi. Dopo essersi addormentati, nella notte lui si è svegliato e l'ha colpita alla tempia sinistra provocandole un trauma cranico. La vittima è riuscita a difendersi e a bloccarlo. È stato lo stesso aggressore a chiamare il 112. L'uomo, con precedenti per maltrattamenti, è stato portato a San Vittore. La donna ha una prognosi di 21 giorni.



**BANCA
MONTE PRUNO**
DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

NUOVA APERTURA
16 FEBBRAIO 2026

FILIALE DI
NOCERA INFERIORE
in Via Costantino Amato, 29/33

 www.bccmontepruno.it



Come raggiungerci
in Via Costantino Amato, 29/33.
Inquadra il QR Code



caffè duemonelli

il vero caffè espresso italiano



Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)

☎ 0828 625190 - www.caffeduemonelli.com

Clicca sulla pagina
per tutte le info



Stellantis L'azienda ha ufficializzato l'interruzione del rapporto di lavoro con 94 dipendenti

Trasnova avvia i licenziamenti Ora è crisi nera per l'indotto

Rossana Prezioso

**IN 53
PERDERANNO
IL LAVORO A
POMIGLIANO
D'ARCO**

Stellantis non ha rinnovato le commesse I dipendenti licenziati non potranno beneficiare neanche degli ammortizzatori sociali

NAPOLI- Il polo dell'automotive italiano trema ancora. Trasnova, azienda attiva nella movimentazione dei piazzali per Stellantis, ha ufficializzato il licenziamento collettivo dei suoi 94 dipendenti impiegati nei siti di Torino, Melfi, Piedimonte San Germano e Pomigliano d'Arco. Per 53 di loro, residenti nel napoletano, il 30 aprile segnerà la fine definitiva del rapporto di lavoro. La società motiva la scelta con la decisione di Stellantis di non rinnovare le commesse né di internalizzare il ramo d'azienda. Trattandosi di esuberi strutturali in regime di monocommittenza, Trasnova ha escluso il ricorso ad ammortizzatori sociali o ricollocamenti. Durissima la replica dei sindacati Fiom, Fim, Fismic e Uilm, che parlano di "disastro annunciato" chiedendo ora un intervento urgente della Regione Campania per bloccare le procedure. Sotto accusa finisce il disimpegno produttivo di Stellantis, ma anche il Governo, colpevole secondo le sigle di una gestione approssimativa

della vertenza presso il MIMIT. La conferma di questo momento drammatico arriva anche dal commento di Crescenzo Auriemma, segretario generale Uilm Campania. «Stellantis, già più di un anno fa, decise di togliere la commessa a Trasnova. Noi abbiamo già contestato all'azienda questa decisione, però in tutti gli incontri che abbiamo avuto al Ministero, Stellantis non si è mai presentata.

L'unica cosa che fece, nel 2024, a dicembre, diede un anno di proroga per questi lavoratori. Abbiamo avuto in questo anno e mezzo altri confronti con Trasnova, ma su questo né il Ministro è stato capace di portarla al tavolo, né l'azienda ha mai detto che aveva soluzioni alternative. Oggi il problema, che noi sapevamo poteva verificarsi, si è di fatto verificato e benché la scadenza di 75 giorni per il licenziamento sia stata del 30 aprile, l'azienda ha deciso di anticipare i tempi consegnando le lettere del licenziamento adesso.

A questo punto mi aspetto che nei prossimi giorni ci siano delle manifestazioni di prote-

sta, non solo per e su Pomigliano, ma spero anche provvedimenti da parte del Governo. Il Governo, infatti non può indire una serie di tavoli e poi non proporre nessuna soluzione per questi lavoratori, che tra le altre cose hanno maturato un'anzianità di servizio presso il stabilimento Stellantis di almeno 30-35 anni.

Alcuni di loro erano addirittura dipendenti di Stellantis, poi trasferiti o ceduti alle aziende terze. Credo che sia inaccettabile una condizione del genere sindacalmente. Penso che se iniziamo a fare queste operazioni, togliamo il lavoro alle ditte per far integrare i lavoratori di Stellantis, è una lotta al massacro che distruggerà sicuramente tutto l'Indotto e Campania e penso anche l'Italia.

È da premettere che noi l'11 abbiamo avuto un incontro con la Regione, con il nuovo assessore al lavoro che si era impegnato, anche perché è nuovo dell'assessorato al lavoro, a verificare che cosa si poteva fare. Ma Stellantis su quelle cose sta facendo orecchie da mercante. E questo è preoccupante».



**SINDACATI
ALL'ATTACCO
«UN
DISASTRO
ANNUNCIATO»**

**Crescenzo
Auriemma:
«Contestata più
volte
la decisione
Stellantis
non si è mai
presentata
per un
confronto»**

Digitale terrestre canale 111 Streaming ZONARCS.TV FM 103.2 92.8 dab+ SA-AV-BN

DIRETTA RADIO TV E STREAMING

LINEA MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo

Dal martedì al venerdì h 12:30, h 13:00, 14:00, h 22:00

Piero Pacifico **Ciro Girardi**

A cura della redazione

ZONA RCS75 **ilGiornale di Salerno.it**

LINEA MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo
in TV

**dal Martedì al Venerdì
in diretta alle ore 12.30 e
in replica alle ore 14 e ore 22
su Zona RCS75
Canale 111 del DDT**





IL FATTO

Il 23 dicembre un'equipe medica del Monaldi ha impiantato un cuore espantato a Bolzano nel corpo del piccolo Tommaso ma dopo l'intervento ci si è accorti che l'organo era danneggiato ed inutilizzabile

Cuore bruciato, il Ministero ispeziona Napoli e Bolzano

Il caso Anche la Direzione generale per la Tutela della Salute della Regione è stata incaricata dal presidente Fico ad avviare un'ispezione al Monaldi

Angela Cappetta

NAPOLI - Tutti gli occhi puntati sul Monaldi, sia a Roma che a Napoli.

Ieri il ministero della Salute ha disposto un'ispezione all'azienda ospedaliera dei Colli e all'ospedale di Bolzano.

L'obiettivo è di ricostruire l'intero iter seguito per l'espanto del cuore - avvenuto appunto a Bolzano - fino al tra-

che lotta tra la vita e la morte a causa del trapianto di un cuore inutilizzabile, ha avviato immediatamente la procedura ispettiva e dichiarato che la Rete nazionale trapianti è impegnata nella ricerca di un potenziale donatore per Tommaso.

Contemporaneamente si è mossa anche la Regione Campania.

Ieri mattina anche il presidente Roberto Fico ha disposto l'avvio di una ispezione all'ospe-



quella di tutta la giunta regionale al piccolo Tommaso e ai suoi genitori.

«Sono ore di grande apprensione e sofferenza - ha aggiunto Fico -. È una vicenda gravissima e dolorosissima su cui andrà fatta piena luce».

Intanto Tommaso è ancora in coma farmacologico. La sua vita dipende dall'Ecmo, a cui ormai è attaccato da 53 giorni. I suoi organi sono molto compromessi, al punto che anche l'idea di trasferirlo al Bambin Gesù di Roma è tramontata perché si corre il rischio che

Tommaso non riesca ad affrontare il trasferimento.

Ma ieri è arrivata un'altra brutta notizia per mamma Patrizia. Il medico legale, a cui la famiglia e l'avvocato Francesco Petruzzi hanno affidato la consulenza legale, ha dichiarato che il piccolo Tommaso difficilmente potrebbe superare un eventuale nuovo trapianto.

Cioè, se anche oggi arrivasse un nuovo cuore - Tommaso è inserito come priorità nella lista europea dei trapianti - non è detto che il bimbo sarebbe

fuori pericolo. I macchinari a cui è attaccato stanno compromettendo sempre di più fegato, reni e polmoni.

Ma la famiglia e l'avvocato non si arrendono. Ecco perché, seppur accantonata l'ipotesi di un trasferimento al Bambin Gesù, si chiederà comunque una consulenza ai medici dell'ospedale pediatrico romano. «Il nostro medico non ha mai visto il bimbo, non può pronunciarsi circa la trapiantabilità - ha dichiarato Petruzzi - perciò abbiamo chiesto alla direzione sanitaria dell'ospedale Monaldi di chiedere all'ospedale pediatrico Bambino Gesù un parere sulla trapiantabilità, visto che, dopo quello che è successo, si è andato a incrinare il rapporto di fiducia con la struttura ospedaliera partenopea, una scelta che il nostro medico condivide. Un parere positivo - aggiunge il legale - consentirà alla madre e a tutti di tirare un sospiro di sollievo».

Ieri mattina infatti l'avvocato Petruzzi, ospite della trasmissione Rai "Storie Italiane", ha ribadito i dubbi sull'equipe medica dell'ospedale napoletano. «Dato che il dovere di vigilare era dell'istituto ricevente, cioè del Monaldi, chi è partito dal Monaldi per andare a espantare e a prendere il cuore anche se materialmente non ha preparato il box doveva comunque vigilare sulla preparazione del contenitore».

Ieri pomeriggio i genitori di Tommaso hanno incontrato i medici per conoscere le condizioni di salute di Tommaso.

Per il medico legale impossibile un secondo trapianto ma la famiglia chiede un parere all'ospedale Bambin Gesù

pianto eseguito al Monaldi il 23 dicembre scorso sul piccolo Tommaso. Compresa dunque, la fase del trasporto nel famoso contenitore dove sarebbe stato introdotto del ghiaccio secco invece del ghiaccio normale. Il ministro della Salute Orazio Schillaci, appena saputo del bambino di due anni e mezzo

dale Monaldi, delegando il compito alla Direzione generale per la tutela della Salute. «Occorre fare totale e assoluta chiarezza su ciò che è successo e accertare ogni responsabilità. Con massima trasparenza e determinazione», ha detto il governatore non prima di esprimere la sua vicinanza e



L'inchiesta La Procura ha requisito anche i documenti clinici

Sequestrato il box usato per trasportare il cuore

Angela Cappetta

NAPOLI - Fino a ieri mattina il box utilizzato per trasportare il cuore espantato a Bolzano e impiantato al Monaldi era ancora nell'azienda ospedaliera. Poi è stato prelevato dai Nas di Napoli, diretti dal tenente colonnello Alessandro Cisternino, che lo hanno sigillato e consegnato al pm di Napoli Giuseppe Tittaferante che, a sua volta, lo consegnerà ai consulenti per esaminarlo ed effettuare gli accertamenti dovuti. La procura di Napoli, che ha messo già sotto inchiesta sei medici, spera di trovare nel contenitore tracce e indizi che possano far capire come sia stato conservato l'organo all'interno del contenitore e cosa sia potuto accadere durante il

trasporto che abbia mandato in malora il cuore.

Contemporaneamente è stata acquisita anche tutta la documentazione che attesta l'iter del trapianto: dall'autorizzazione all'espanto fino all'intervento chirurgico.

Documentazione che si trova anche nell'ospedale di Bolzano, dove ieri sono stati i Nas di Trento ad acquisire gli atti necessari alle indagini.

Già oggi la procura potrebbe nominare i consulenti per gli esami sul contenitore, ma prima dei risultati passeranno almeno un paio di settimane.

Si parla di esperti dell'Istituto Superiore di Sanità che devono verificare anche che siano state rispettate le Linee Guida previste dalla normativa sui trapianti.

Resta però un interrogativo:

cosa c'è dentro il box sequestrato ieri? C'è ancora traccia del ghiaccio secco che presumibilmente sembra essere stato la causa del danneggiamento dell'organo?

In fin dei conti, il box è stato al Monaldi per più di un mese. Probabile dunque che del ghiaccio - anche se secco - non ci sia più traccia.

**GLI INDAGATI
SONO SEI
TRA MEDICI
ED INFERMIERI
DELL'OSPEDALE
MONALDI**

**I SEQUESTRI
IL BOX FRIGO
USATO
PER IL TRASPORTO
E I DOCUMENTI
DEL TRAPIANTO**

Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili



Casa del Commiato



“SAN LEONARDO”

CAV. ANTONIO

GUARIGLIA

L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia

UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno





Il cambio gomme *che ti premia!*

**Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto***



**Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025*

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)
Tel: 0828 318025 - 0828 45328



IL FATTO

Alla seconda tappa
del percorso dem
a Napoli
Marco Sarracino
ironizza su De Luca
sindaco di Salerno
e spera invano
che il programma
annunciato ieri
dall'ex governatore
sia a sostegno
di qualche altro
candidato



Politica Il dem insiste per un Campo Largo anche a Salerno all'insegna della novità

Sarracino frena le mire di De Luca sindaco

Angela Cappetta

NAPOLI - La fuga in avanti dell'ex governatore che annuncia da Salerno la sua candidatura a sindaco e l'ironia che, dopo qualche ora dall'annuncio, a Napoli, usa il dem Marco Sarracino per stopparlo. «Oggi ha annunciato il programma, magari è a sostegno di un altro candidato», commenta il componente della segreteria nazionale molto vicino ad Elly Schlein.

Intanto, quello che a Napoli, nella splendida cornice del complesso monumentale di Santa Chiara, doveva essere la seconda tappa del percorso d'ascolto del Partito Democratico intitolato "L'Italia che sentiamo", si annuncia essere il luogo in cui si parlerà di Vincenzo De Luca. Presente comunque nonostante la sua assenza.

Messa da parte l'ironia, arriva il momento della stoccata. «De Luca a Salerno? Vediamo - risponde - intanto deve ancora ufficializzare la sua volontà di candidarsi, quando lo farà decideremo».

Il messaggio è chiaro: l'ex governatore dovrà presentare la sua candidatura al partito e questo, a sua volta, dovrà decidere se accettarla o meno.

Se il Pd la accetterà, vorrà dire che Vincenzo De Luca sarà il candidato del Campo Largo «perché - ha ribadito Sarracino - saremo testardamente unitari e, come ha detto la nostra segretaria, lavoreremo perché nel centrosinistra a Salerno ci sia l'unità e si vada verso una candidatura che tenga dentro il Campo largo come abbiamo fatto a Napoli con



Manfredi e in Campania con Fico. Questo è il modello che vogliamo costruire a livello nazionale e sono certo che lavoreremo su quel modello in tutte le città che vanno al voto anche in questa tornata di Amministrazione».

Ma Sarracino sa bene che a Salerno è difficile tenere in piedi un Campo largo con De Luca candidato sindaco.

Del resto il 5 Stelle è stato categorico: se De Luca è il candidato si defila. E a nulla varrebbero le pressioni di Fico, qualora ci dovessero essere.

La sinistra, salvo qualche rappresentante

dei Verdi, non lo ha mai appoggiato. Casa Riformista è sul piede di guerra, dopo i continui attacchi subiti da Manfredi e Noi di Centro, per quanto Mastella abbia detto di appoggiare De

Luca, sembra più aver provocato la segreteria regionale del Pd che a Benevento vuole mettere i bastoni tra le ruote alla sua ricandidatura.

E, a proposito di segreteria regionale dem, più che Vincenzo De Luca dovrebbe essere suo figlio Piero a proporre al partito al candidatura del padre alla guida

della coalizione del Campo largo. Lo farà?

LA PROVOCAZIONE

**«DE LUCA
A SALERNO?
DEVE ANCORA
UFFICIALIZZARE
LA SUA VOLONTÀ
DI CANDIDARSI»**

LA GAFFE

Sangiuliano Sarno e Bassolino

NAPOLI - Riesce ad essere a suscitare ilarità anche quando vuole esprimere un concetto serio su una vicenda delicata.

L'ex ministro alla Cultura, Gennaro Sangiuliano, è scivolato sulla frana di Sarno. Giovedì sera, ospite dalla trasmissione di La7 "Piazza Pulita", ha paragonato la tragedia di Niscemi in Sicilia con la frana che colpì Sarno nel 1988 provocato 161 morti. E, calato ormai nel suo nuovo ruolo di capogruppo dell'opposizione nel consiglio regionale della Campania, ha puntato il dito contro Antonio Bassolino e Vincenzo De Luca dicendo «che non è stato fatto niente a Sarno».

È toccato a Bassolino ricordargli pubblicamente che nel 1988 era sindaco di Napoli e non governatore della Campania. Presidente era infatti l'ex missino Antonio Rastrelli.

A quel punto l'ex ministro non ha cercato di correggere il tiro e spiegare che si riferiva al dopo Sarno, quindi agli anni successivi alla frana quando Bassolino era diventato governatore.

De Luca, invece, non lo ha degnato nemmeno di una replica.





IL FATTO

Geologo
e referente
dell'Assemblea
Popolare
di Bagnoli,
Lamberti
traccia
un quadro
preoccupante
degli interventi
relativi
alla colmata

«A Bagnoli la bonifica scompare al cospetto della Coppa America»

Il punto *Lamberti: «Il Praru è stato di fatto stravolto, oggi al massimo possiamo parlare di messa in sicurezza dell'area. Ora prevale l'esigenza di rispettare i tempi di consegna»*

Clemente Ultimo

«Questo è solo l'inizio». Un incipit non proprio rassicurante quello di Lamberto Lamberti, geologo e uno dei referenti dell'Assemblea popolare di Bagnoli, una delle componenti della rete «No Coppa America». L'inizio a cui si fa riferimento sono i dati dei primi rilevamenti Arpac nell'area di Bagnoli, quelli - per intendersi - che hanno rilevato quattro supera-

ciò che ci aspettavamo, di quell'impatto ambientale che avevamo denunciato da tempo. Perché sia chiaro, qui nessuno di noi è contro la Coppa America in sé, ma contro la sottrazione di un diritto ai cittadini attraverso un evento sportivo, ovvero la possibilità di fuire liberamente del mare».

A questo si aggiungono i timori per un peggioramento delle condizioni ambientali.

«Il comportamento della strut-



strettissime, dalle mascherine alle tute alle docce».

L'impressione è che l'aspetto relativo alla bonifica di un sito industriale sia praticamente scomparso dal discorso su Bagnoli. È così?

«Esatto. L'impressione è che ormai a dettare la linea siano i grandi investitori. E noi non possiamo non chiederci quali siano i ritorni positivi per Bagnoli e per l'intera città di Napoli. Il precedente spagnolo, ad iniziare da Valencia, non è particolarmente confortante. Quanto all'aspetto relativo alla bonifica del sito in-

dustriale, io sono tra quelli che ha condotto le indagini sulla colmata, i puntini che compaiono sulla planimetria di Invitalia sono i sondaggi che ho realizzato».

A questo punto non posso non chiederle cosa c'è lì.

«Ci sono il materiale di riporto dell'altoforno, inerti non inquinanti e vari scarti di lavorazione. E poi ci sono i suoli inquinati, potenzialmente pericolosi. Attualmente stanno decorticando la colmata ed i risultati si vedono: ce lo confermano i dati Arpac. L'impressione è quella di una

grande approssimazione. Eppure le soluzioni da adottare non mancano: si potrebbe rinunciare alla tombatura della colmata, asportando il materiale, ovviamente dopo averlo reso inerte. Questo potrebbe diventare un modello di economia circolare, perché il materiale inertizzato potrebbe essere utilizzato per alcune delle lavorazioni previste nell'area».

Quanto pesa la necessità di rispettare i tempi di consegna delle opere?

«Gioca un ruolo fondamentale nel momento in cui ci sono grandi interessi a cui rispondere».

Lei ha tenuto a sottolineare che nessuno si oppone al progetto di riqualificazione di Bagnoli, eppure spesso questo viene rimproverato a chi scende in piazza per protestare.

«I commissari sostengono che il Praru è stato rispettato, noi ci chiediamo come si faccia a sostenere che non è stato stravolto: quello di cui parlano non è una bonifica, ma al massimo una messa in sicurezza caratterizzata da aspetti progettuali che non convincono. L'impressione è che il progetto della struttura commissariale sia un semplice supporto ad una decisione politica già presa».

Non c'è più spazio per il dialogo?

«Nel momento in cui alla nostra richiesta di sospendere i lavori per avviare un confronto si risponde dicendo che non è possibile, che spazio resta? Il Praru è stato messo a punto dopo un percorso di ascolto, oggi le decisioni vengono prese nelle stanze segrete».

“I dati dell'Arpac relativi allo sfioramento dei limiti relativi alle polveri sottili sono solo l'inizio”

menti della soglia massima di pm10 nel giro di una settimana. E un sensibile calo delle polveri sottili nel corso del fine settimana, quando rallenta l'attività dei cantieri impegnati nella realizzazione delle opere destinate ad ospitare la Coppa America. «I risultati dei rilevamenti dell'Arpac sono una conferma di

tura commissariale è sorprendente, nel suo approccio alla gestione dei cantieri. Eppure non mancano professionisti qualificati al suo interno. Personalmente ricordo che quando ho coordinato le indagini relative all'amianto nell'area dell'ex Ilva le misure di sicurezza per chiunque accedesse al cantiere erano





Autotrasporti F.lli Riviello



Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

Tel: 0828 318025

Resp. Commerciale: 348 8508210

Traffico: 347 2784997



POLITICA

Sicurezza, investimenti, ambiente e politiche sociali: ecco l'agenda per il capoluogo. Obiettivo crescita occupazionale e decoro urbano



Quattro punti per Salerno, ecco il programma De Luca

Clemente Ultimo

SALERNO - Tra i due litiganti il terzo gode. Il proverbio sembra adattarsi alla perfezione per descrivere l'evoluzione del quadro politico cittadino, con le due coalizioni maggiori - centrodestra e centrosinistra - chiamate ad interpretare il ruolo dei litiganti e il terzo - ma sarà davvero questo il suo posizionamento? - ovvero Vincenzo De Luca che magari non gode, ma certamente gongola nel vedere il ritardo con cui i suoi avversari si apprestano ad affrontare l'appuntamento delle elezioni comunali.

Ieri, nel corso del suo consueto appuntamento televisivo, l'ex governatore ha di fatto presentato il proprio programma elettorale. E questo mentre il centrosinistra dibatte sulla possibilità di costruire anche a Salerno il Campo Largo e il centrodestra prova, faticosamente, a trovare l'ennesimo candidato da immolare sull'altare di una battaglia politico-elettorale che anche questa volta nessuno sembra aver voglia di combattere.

Il programma, dunque. Quello

delineato da Vincenzo De Luca è un piano in quattro punti per la città di Salerno. E non solo. Nel corso del suo intervento l'ex governatore dice espressamente che il programma di investimenti cui sta lavorando riguarda anche la Provincia. Rafforzando così l'ipotesi, già evidenziata su queste pagine nelle settimane scorse, che a Palazzo Sant'Agostino si tenterà di rinviare il più possibile l'elezione del successore di Enzo Napoli, confidando che una vittoria alle amministrative di maggio consenta a De Luca di assumere la guida anche dell'amministrazione provinciale.

Ente che dovrà gestire «investimenti per circa 120 milioni di euro», come sottolinea lo stesso

De Luca, ricordando gli interventi previsti per la fondovalle Calore, per il quarto lotto dell'Aversana, per la viabilità di collegamento con l'aeroporto oltre, ovviamente, ad una serie di interventi minori.

Quanto alla città capoluogo, il piano delineato ieri pomeriggio «urbi et orbi» ricalca schemi ben

noti, ad iniziare dalla sicurezza e dagli investimenti, legati - almeno stando a quanto detto - prevalentemente a interventi urbanistici.

Sul fronte sicurezza si parte dall'idea di dare vita ad un reparto specializzato della Polizia Municipale, cosa che ricorda quanto fu già fatto ormai molti anni fa assegnando al reparto motociclisti compiti di contrasto alla microcriminalità. Con

discreti risultati.

Sul fronte investimenti focus sulla portualità, con la bocciatura del progetto di ampliamento del porto commerciale e conseguente scomparsa della vecchia darsena: «Non si farà». Altro discorso per la portualità turistica: «qui - incalza De Luca - abbiamo cose già previste dal piano regolatore, l'ampliamento del porto turistico di piazza della Concordia fino al fiume Irno, deve essere una priorità anche per protezione fascia costiera».

Al momento si starebbe lavorando anche per la realizzazione di nuovi alberghi tanto sul litorale orientale, che nel centro cittadino.

«Dovremo riprendere - dice ancora De Luca - anche il progetto per la viabilità di Porta Ovest. Sono idee a cui personalmente sto lavorando, mi auguro di poter mettere in piedi un programma di opere pubbliche per dare una spinta forte al lavoro e riqualificare la città».

Ultimo punto gli investimenti nelle politiche sociali, in particolare puntando ad aumentare il numero di residenze sanitarie assistite.

**IL PIANO
IN QUATTRO
PUNTI
PER SALERNO
INVESTE,
NON A CASO,
ANCHE
LA PROVINCIA**

**FORZA ITALIA
PER IL SÌ
AL REFERENDUM
GIUSTIZIA**

SALERNO - Forza Italia in campo per sostenere le ragioni del «Sì» al referendum sulla riforma della giustizia in calendario per il prossimo 23 marzo. Questo pomeriggio alle 16.30, presso la sede di Forza Italia di corso Garibaldi, si terrà una conferenza stampa con la partecipazione del segretario provinciale e consigliere regionale Roberto Celano, del segretario cittadino azzurro e coordinatore dei comitati per il Sì in provincia di Salerno Giuseppe Fauceglia nonché del sottosegretario onorevole Tullio Ferrante.

A concludere l'incontro sarà il Presidente del gruppo di FI al Senato Maurizio Gasparri.



La politica *Il suo primo compito sarà strutturare una squadra autorevole*

Noi Moderati: Senatore commissario per Salerno

Giacomo Legame

SALERNO - Sonia Senatore nominata Commissario Cittadino a Salerno città. Già membro del Consiglio Nazionale del partito di Maurizio Lupi, nonché dirigente provinciale con delega all'Organizzazione è stata investita del delicato compito di guidare il partito in città durante la fase delle elezioni amministrative fino all'apertura del Congresso Provinciale. La notizia è stata data al gruppo territoriale dal Commissario Provinciale, Bruno D'Elia, raccogliendo subito disponibilità e entusiasmo da tutta la squadra. Dopo un incontro a Roma con l'On. Mara Carfagna, Segretaria Nazionale di Noi Moderati e riferimento parlamentare del territorio, per una giusta riflessione se riservare energie su una candidatura o una seria riorganizzazione di una squadra di riferimento in

città, si è responsabilmente scelto di riservare l'esperienza della Senatore per strutturare innanzitutto una squadra autorevole di riferimento per la comunità salernitana, in un momento storico molto difficile per i cittadini, stanchi di disservizi e carenze strutturali. Il Coordinatore Regionale Gigi Casciello ha già incontrato il Commissario Provinciale e la neo Commissaria Cittadina per coordinare gli appuntamenti delle prossime settimane. Lo stesso Casciello, congratulandosi con la Senatore, ha confermato che la "nomina" nasce dalla volontà di valorizzare un percorso politico coerente e radicato. Sonia Senatore rappresenta per il partito Noi Moderati il giusto anello di congiunzione tra le istanze dei cittadini e le istituzioni, dove l'ascolto diventa credibile e concreto. «Ringrazio l'On. Mara Carfagna e i vertici regionali e provinciali per la fiducia riposta nella mia persona. Chi

abbraccia il progetto di Noi Moderati sceglie di aderire con convinzione ad una modalità nuova di fare politica, dove l'ascolto non è più un concetto abusato in uno spot propagandistico, ma è realmente concretizzato da chi lo pratica con senso di responsabilità e credibilità nella sua quotidianità da anni – dice Sonia Senatore -. La squadra che si costruirà in città non è una lista da mettere semplicemente in campo, ma una componente umana prima che professionale, che con passione e onestà intellettuale, vuole cominciare a riscrivere nuove pagine di storia per la tanto amata Salerno. Sarà un lavoro che punterà a rappresentare ambiti professionali diversi, trasversale per anagrafica. Consapevole della gravità dell'impegno, affronto con serenità il lavoro delle prossime settimane perché posso contare su una squadra coesa e motivata, che ha già dato testimonianza di grande affidabilità».



IN ALTO SONIA SENATORE

LA NEO NOMINATA
«IL GRUPPO CHE SI
COSTITUIRA' SARA'
UNA COMPONENTE
UMANA PRIMA CHE
PROFESSIONALE»

Ambiente *Verifiche sull'ex sito di stoccaggio RSU in località Castelluccio*

Presto la bonifica Sopralluogo dei tecnici

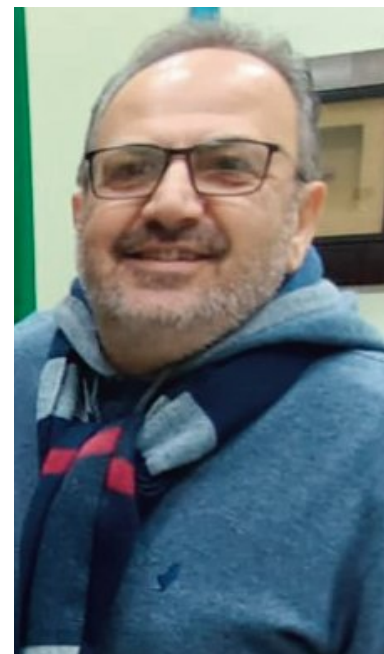
Giovanni Passero

BATTIPAGLIA - Si è svolto ieri, alla presenza dell'Assessore con delega all'Ambiente Pietro Cerullo, unitamente ai progettisti incaricati dalla Regione Campania, un importante sopralluogo in Località Castelluccio per verificare lo stato attuale dell'area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti solidi urbani, in vista dell'imminente attività di bonifica. L'intervento, finanziato dalla Regione Campania per un importo complessivo di 17 milioni di euro, prevede l'intera riqualificazione per la messa in sicurezza dell'area interessata mediante lo svuotamento, il trasporto ed il conferimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati. Approvato recentemente il



progetto definitivo, i progettisti incaricati dalla Regione Campania stanno ora procedendo con l'elaborazione del progetto esecutivo che sarà posto a base di gara; una fase prodromica, necessaria, per individuare l'impresa che si occuperà delle operazioni di bonifica. «Dopo il necessario iter procedurale, siamo ormai

alle battute finali in vista dell'attività di bonifica del sito di stoccaggio in Località Castelluccio – sottolinea l'assessore Cerullo-. Il sopralluogo di quest'oggi era particolarmente importante in quanto ha consentito ai progettisti incaricati di poter verificare, direttamente in loco, gli ultimi aspetti necessari per la predi-

IN ALTO PIETRO CERULLO
A SINISTRA IL SOPRALLUOGO DI IERI

sposizione del progetto esecutivo. Dopodiché, mancherà soltanto la messa a bando della gara. A tal riguardo, mi preme sottolineare l'ottimo lavoro iniziato dal già assessore Vincenzo Chiera, a cui sono da pochi giorni subentrato. Se siamo vicini a raggiungere questo importante traguardo, il merito è gran parte suo».

SARANNO
SPESI
17 MILIONI

L'intervento
è finanziato
dalla Regione
Campania.
L'assessore
Cerullo:
«Dopo il via
libera al progetto
definitivo
mancherà
solo il bando»





www.medialine.group

CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione
non è solo un mezzo per
trasmettere informazioni,
è un'opportunità
per trasformare in meglio
il mondo che ci circonda.

visual / social /
communication /
marketing / web /

MEDIALINE GROUP



Salerno Il vertice si è svolto nella sede di via Nizza, Lorenzo Forte: «Illustrate le nostre richieste in vista della conferenza dei servizi»

Fonderie Pisano: Comitato e Asl a confronto

Rossana Prezioso

SALERNO - Ieri alle ore 11 presso la sede dell'Asl di via Nizza si è svolto l'incontro tra il comitato Salute e Vita, presieduto da Lorenzo Forte, l'associazione Medicina Democratica, rappresentato dal vicepresidente dott. Paolo Fierro, e il direttore generale dell'Asl Gennaro Sosto. Al centro del dibattito la lunga ed annosa questione delle Fonderie Pisano. A commentare l'esito dell'incontro è Lorenzo Forte. «Stamattina siamo stati ricevuti dal direttore generale dell'Asl, il dottore Sosto, proprio per illustrare le nostre richieste in vista della conferenza dei servizi che si terrà mercoledì. L'Asl, in questi anni, ha sempre disertato in maniera anomala e omertosa, non aveva partecipato e senza esprimere un parere sulla questione (se le fonderie creano un problema sanitario e se possono

restare nella zona di Fratte). Invece, durante l'incontro di stamattina abbiamo ottenuto, innanzitutto, la garanzia, da parte del direttore generale della presenza dell'Asl alla riunione del 18. Un risultato importante dal omento che è essenziale che l'Asl faccia la sua parte, sia presente a tutela della salute pubblica.

Altra richiesta è quella di un vero e proprio monitoraggio dell'area e con la popolazione. Anche su questo, noi abbiamo riscontrato che il direttore generale ha dato massima apertura, si è impegnato in prima persona a seguire la vicenda e a dare risposte concrete, dimostrando un cambio di rotta rispetto al comportamento precedente dell'Asl che in questi anni abbia fatto un muro di gomma rispetto alle richieste della popolazione. Da questo punto di vista esprimiamo soddisfazione. Adesso aspettiamo i fatti, vedremo un po' cosa succederà il



18 e poi valuteremo. Nel frattempo annunciamo già che tra qualche settimana ci rincontreremo con l'Asl e con i dirigenti specifici sia del registro tumori sia dell'ENCAM, per ottenere un po' la mappatura, oltre il Comune di Salerno.

Questo perché noi vorremmo avere dei dati specifici sull'area interessata dalle fonderie,

quindi su pezzi di territori che riguardano Salerno, Pellezzano e in parte Baronissi. E anche su questo il Direttore è stato disponibile a trovare una soluzione. Altro ente che era stato nel recente passato, latitante è proprio il Comune di Salerno. Infatti il Sindaco in questi anni non ha inviato i dirigenti del settore ambiente e soprattutto ur-

banistico, (ricordiamo che quella zona di Salerno da piano regolatore dal 2006 è zona di trasformazione urbana e commerciale, e non più zona industriale). Per questo motivo, noi da qualche giorno abbiamo chiesto un incontro al Commissario del Comune e la risposta è stata un appuntamento per lunedì prossimo».



regala l'Informazione multimediale innovativa !

**A tutti gli iscritti e a tutti i fruitori dei servizi
CAF e Patronato della Campania
offriamo in regalo
un abbonamento annuale al quotidiano interattivo**

**LINEA
MEZZOGIORNO**

quotidiano interattivo

che potrai ricevere direttamente sul tuo smartphone.

**Per attivare l'abbonamento,
invia un messaggio WhatsApp
al numero 331 7976809 con:**

**Nome, Cognome, Comune di residenza e il seguente testo:
SI, ABBONAMENTO GRATUITO UIL CAMPANIA**



“Salva Borghi”, sempre meno i progetti destinati ai piccoli comuni: è polemica

SALERNO - Si assottiglia in modo significativo la lista dei progetti destinati ai piccoli Comuni nell'ambito del bando previsto dalla legge “Salva Borghi”. La programmazione iniziale contemplava 144 interventi, ma l'ultimo aggiornamento del Ministero dell'Interno ha ristretto il numero dei beneficiari a 91. La

riduzione è legata alla necessità di cautelarsi rispetto ai numerosi ricorsi presentati, che hanno portato anche al congelamento di 50 milioni di euro. Nonostante il taglio, diversi enti dell'area sud della provincia di Salerno sono riusciti a mantenere una posizione utile in graduatoria. Torraca e Caselle in Pittari ottengono 1 milione e 400 mila euro per un progetto di valorizzazione dei centri storici. Finanziati anche gli interventi congiunti di Roccagloriosa, Celle di Bul-

gheria e Ispani, che insieme ricevono 2 milioni e 100 mila euro, e l'asse Casalbuono-Buonabitacolo, destinatario di 1 milione e 400 mila euro. Risorse aggiuntive sono state assegnate alla riqualificazione di percorsi viari di interesse storico: 1,4 milioni di euro ciascuno andranno ai raggruppamenti Cicerale-Ogliastro Cilento e Serramezzana-Perdifumo. L'Uncem esprime forte insoddisfazione per l'esito della procedura.

ABUSI SESSUALI SU MINORE: ANZIANO PATTEGGIA LA PENA

CAPACCIO PAESTUM- Si è chiuso con un patteggiamento a due anni di reclusione, pena sospesa, il procedimento a carico di un anziano residente a Capaccio Paestum accusato di aver compiuto atti sessuali con un minorenne in cambio di denaro. La sentenza è stata emessa dal Tribunale di Salerno, che contestualmente ha revocato il divieto di dimora precedentemente imposto nei comuni di Castellabate e Agropoli. Le indagini hanno ricostruito un arco temporale molto ampio: le condotte contestate sarebbero iniziate nel 2017 e sarebbero proseguite fino al 2024. Il primo contatto tra imputato e vittima risalirebbe a quando il ragazzo, allora quindicenne, lavorava in un ristorante. L'uomo avrebbe iniziato offrendogli passaggi in auto, durante i quali sarebbero avvenuti i primi approcci, accompagnati da sigarette, piccole somme di denaro e contatti fisici nelle parti intime. Secondo quanto emerso, la relazione si sarebbe poi trasformata in incontri regolari, circa due volte al mese, in un'abitazione privata. In quelle occasioni l'anziano avrebbe convinto il giovane a saltare la scuola, corrispondendogli circa 100 euro per ogni prestazione. Gli episodi sarebbero avvenuti tra Capaccio e Trentinara e sarebbero continuati anche dopo il raggiungimento della maggiore età da parte della vittima. Il ragazzo, ascoltato nelle sommarie informazioni, ha riferito di aver accettato le richieste dell'uomo a causa della propria dipendenza dal gioco d'azzardo, che lo spingeva ad avere costante bisogno di denaro. Nell'agosto 2023 avrebbe tentato di interrompere i rapporti, ma l'imputato avrebbe continuato a cercarlo, presentandosi persino a casa sua e arrivando a offrire fino a mille euro pur di riprendere gli incontri. Il quadro probatorio è stato rafforzato dalle testimonianze di persone che avevano assistito alle insistenti telefonate dell'anziano.



Incidente in via Gianbattista Vico: muore anche la moglie di Malzone

AGROPOLI - Si aggrava ulteriormente il bilancio del drammatico incidente avvenuto nei giorni scorsi in via Gianbattista Vico. Ieri è infatti deceduta anche Gilda Romano, 82 anni, moglie di Giuseppe Malzone, l'84enne di Castellabate morto sul colpo nello schianto. La donna era stata trasferita d'urgenza in elisoccorso all'ospedale di Salerno dopo un primo ricovero al “San Luca” di Vallo della Lucania. Le sue

condizioni erano apparse da subito critiche a causa dei gravi traumi riportati nella caduta. L'incidente si era verificato lungo la discesa nei pressi dell'Istituto Clinico Mediterraneo: la BMW sulla quale viaggiavano i due coniugi aveva sfondato la ringhiera, precipitando per alcuni metri in un parcheggio privato sottostante e terminando la corsa contro un'auto in sosta. Secondo una prima ricostruzione, a provocare la

perdita di controllo del veicolo potrebbe essere stato un malore improvviso del conducente.

Dopo giorni di apprensione e speranza, la comunità è stata raggiunta dalla notizia del secondo decesso. Ottenuto il nulla osta dell'autorità giudiziaria, i funerali di Gilda Romano saranno celebrati domani alle ore 15 nella chiesa di Santa Maria a Mare, nel centro di Santa Maria.

LA TRAGEDIA

Investito da un'auto: perde la vita

SASSANO - Si è spento dopo giorni di ricovero all'ospedale di Polla, Angelo Libretti, l'uomo di 80 anni rimasto vittima di un grave incidente stradale lo scorso sabato sera nella frazione Silla di Sassano. L'anziano non è sopravvissuto alle ferite riportate dopo essere stato travolto da un'automobile mentre attraversava la carreggiata all'uscita da un locale. L'incidente si è verificato lungo le strade della frazione sassanese, dove una Fiat Panda ha investito l'ottantenne in transito. Alla guida del veicolo si trovava un uomo residente a Sala Consilina il quale, subito dopo il violento impatto, si è fermato per prestare soccorso. Lo stesso conducente è stato colto da un malore improvviso dovuto allo spavento per l'accaduto.

LA BUONA NOTIZIA

Nuovo pediatra per Camerota e San Giovanni a Piro

CAMEROTA - Una buona notizia per le famiglie del Cilento. L'amministrazione comunale ha annunciato l'imminente avvio dell'attività del nuovo pediatra di libera scelta, il dottor Salvatore Neri, che aprirà a breve i propri studi nei Comuni di Camerota e San Giovanni a Piro. La data ufficiale sarà comunicata nei prossimi giorni, ma l'arrivo del medico rappresenta già un passo importante per rafforzare un servizio essenziale in un territorio spesso penalizzato dalla carenza di personale sanitario. In attesa dell'apertura degli ambulatori, la continuità assistenziale sarà comunque garantita: il dottor Muzzi continuerà a ricevere ogni giovedì presso gli ambulatori ASL di Ma-

rina di Camerota. In un contesto complesso come quello cilentino, dove la tenuta dei servizi sanitari è messa a dura prova dalla mancanza di medici e dalle difficoltà organizzative, l'ingresso di un nuovo pediatra assume un valore particolarmente significativo. L'amministrazione comunale ha rivolto al dottor Neri un augurio di buon lavoro, esprimendo fiducia nella sua professionalità e nel suo impegno verso la comunità. Un ringraziamento è stato inoltre indirizzato al dottor Cosenza per la presenza costante e il contributo offerto nel tempo. «Ringraziamo pubblicamente l'ASL per l'attenzione dimostrata verso i nostri territori, soprattutto in una fase così delicata



per la sanità locale - sottolinea il Comune -. L'arrivo di un nuovo pediatra è un risultato importante. Continueremo a lavorare affinché il diritto alla salute sia garantito a tutti, senza differenze tra aree centrali e zone periferiche».



GALASSIAPREZIOSI.COM

Diamond allure
— Milano —
Moi, je suis en toi


Galassin
preziosi

VIA EUROPA 31 | PONTECAGNANO





Crimini ambientali Blitz messo a segno dalla Polizia Locale di Teverola e dal Nucleo Carabinieri Forestale di Marcianise

Scaricava reflui nelle fogne: caseificio sequestrato

Rossana Prezioso

CASERTA - Un nuovo colpo contro i crimini ambientali è stato messo a segno nel cuore del territorio casertano. In un'operazione congiunta, i Militari del Nucleo Carabinieri Forestale di Marcianise e gli agenti della Polizia Locale di Teverola hanno posto sotto sequestro un caseificio industriale, accusato di gestire in modo totalmente illecito lo smaltimento degli scarti di produzione. L'indagine è scattata a seguito di un blitz mirato presso la struttura durante il quale le forze dell'ordine hanno scoperto un sistema di smaltimento illegale. Le acque reflue derivanti dalla lavorazione del latte e dal lavaggio dei macchinari venivano convogliate attraverso griglie poste sul pavimento e immesse direttamente nella fognatura pubblica senza ricevere alcun trattamento depurativo preventivo. Secondo le prescrizioni normative e la documentazione aziendale analizzata, i liquidi avrebbero dovuto essere stoccati in serbatoi a tenuta



stagna per poi essere prelevati da ditte specializzate. L'impianto è stato sigillato per evitare il protrarsi del reato di scarico illecito di reflui industriali. Il caso di Teverola riaccende i riflettori sull'impatto ambientale della filiera bufalina in Campania. Sebbene rappresenti un'eccellenza economica, la gestione dei rifiuti (siero e deiezioni) resta una criticità. Secondo i dati del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il carico organico di questi reflui è fino a 100 volte superiore a quello delle acque reflue

urbane. I monitoraggi di Legambiente Campania confermano che il settore è spesso monitorato per l'alto tasso di illegalità: solo nell'ultimo anno, i controlli nell'area casertana hanno portato a sanzioni per centinaia di migliaia di euro e decine di denunce. Un quadro che vede, tra le altre criticità, anche quella riguardante il trattamento delle acque e la relativa depurazione. Nel 2025 l'attività di monitoraggio di Goletta verde ha registrato il 52% dei punti monitorati come al di fuori dei limiti di legge.

TERRA DEI FUOCHI

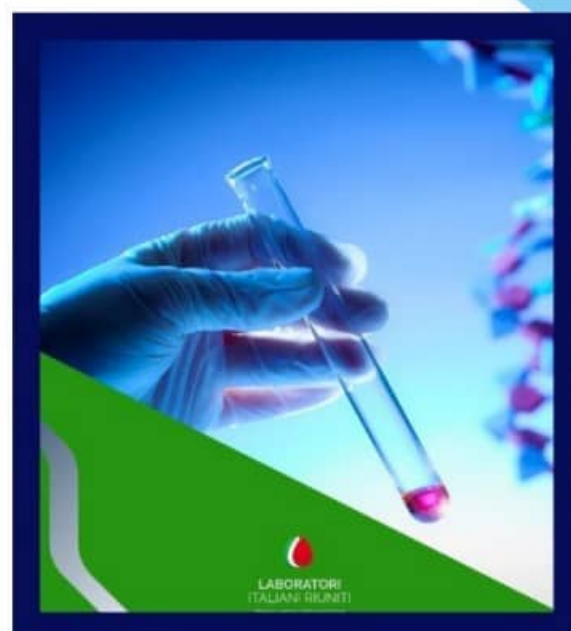
Sequestrato impianto tessile abusivo nel Casertano



CASERTA - Non si ferma l'offensiva dello Stato contro i reati ambientali nella cosiddetta Terra dei Fuochi. In una recente operazione coordinata dalla Prefettura di Caserta, i militari della Guardia di Finanza di Capua hanno posto i sigilli ad un impianto industriale situato a Pastorano. L'edificio era stato trasformato in un vero e proprio centro di stoccaggio illecito di rifiuti tessili su vasta scala. L'indagine, parte di un piano di monitoraggio costante sulle filiere produttive a rischio, ha portato alla luce una gestione totalmente fuori controllo. All'interno della struttura, formalmente destinata al commercio all'ingrosso di abbigliamento ma con sede legale a Somma Vesuviana, le Fiamme Gialle hanno rinvenuto circa 170 tonnellate di scarti. Si tratta di centinaia di balle di tessuti provenienti principalmente dai centri urbani del Nord Italia, accumulate senza alcun criterio insieme a materiali plastici e cartacei. Secondo quanto reso noto, l'impianto era privo di autorizzazioni ambientali per il trattamento dei rifiuti e della certificazione antincendio. Il rappresentante legale dell'azienda, un trentenne originario dell'hinterland napoletano, è stato denunciato alla Procura della Repubblica per gestione illecita di rifiuti. Il settore tessile, in particolare quello del recupero tessile, è una delle fonti principali che alimentano il fenomeno dei roghi tossici nella Terra dei Fuochi.

Molte aziende tessili della zona tra Napoli e Caserta operano senza regolare contratto o utilizzano lavoro irregolare. Non potendo tracciare legalmente i propri scarti di lavorazione, si affidano a soggetti non autorizzati per lo smaltimento illecito che usano i roghi come metodo di occultamento dell'attività produttiva non dichiarata. L'impatto ambientale è devastante perché la combustione libera diossine e metalli pesanti contenuti nei tessuti sintetici e nei trattamenti chimici degli abiti.





LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



www.lirspa.com



SPORT

MILANO-CORTINA

INTANTO È STATA REVOCATA LA SQUALIFICA ALL'AZZURRA REBECCA PASSLER PER UN PRESUNTO CASO DI DOPING: L'ATLETA SI AGGREGHERÀ LUNEDÌ ALLA COMITIVA TRICOLORE E POTRÀ GAREGGIARE

Valtellina in festa, Michela Moioli è bronzo olimpico nello snowboardcross



Umberto Adinolfi

Festa azzurra in Valtellina. Michela Moioli è medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Milano Cortina. La fuoriclasse azzurra, campionessa del mondo in carica nello snowboardcross (già oro a Pyeongchang 2018, argento a squadre nel 2022) conquista il terzo gradino del podio nella big final di Livigno e la sua terza medaglia in carriera ai Giochi invernali. Moioli ha chiuso la sua gara dietro all'australiana Baff (oro) e alla ceca Adamczykova (argento) al termine di una giornata clamorosa, con una grande rimonta prima in semifinale e poi in finale. Al traguardo, il bacio sulla neve e il caloroso saluto al pubblico in festa con un gesto iconico e destinato a entrare di diritto nella storia di queste Olimpiadi. Moioli si rivolge ai tifosi azzurri, esulta e 'mostra i muscoli'. Ancora una volta non ha mollato. Nemmeno dopo la caduta di due giorni fa nelle prove. Una caduta che ha lasciato segni (lividi sul volto e acciacchi) e avrebbe potuto complicare (e non poco) il suo viaggio olimpico. Il suo motto (ereditato da nonna Adriana) è però 'Mola mia'. 'Non

si molla mai. A Livigno lo ha dimostrato un'altra volta. Magia delle Olimpiadi. Accolto intanto il ricorso della biatleta Rebecca Passler sul caso doping. L'azzurra potrà partecipare alle Olimpiadi di Milano Cortina, come si legge in una nota della Federazione Italiana Sport Invernali. Passler era stata sospesa per la positività al Letrazolo riscontrata nel corso di un controllo effettuato lo scorso 26 gennaio: è stata accolta l'assunzione dell'atleta, che ha fatto riferimento ad un atto involontario o ad una contaminazione. La sospensione scattata alla vigilia dei Giochi, quindi, è stata cancellata.

"La Corte Nazionale d'Appello di Nado Italia (Nadab) - recita il comunicato - ha accolto il ricorso di Rebecca Passler avverso la sospensione provvisoria seguita ad una positività al Letrozolo riscontrata nel corso di un controllo effettuato lo scorso 26 gennaio, riconoscendo il fumus boni iuris, ovvero l'apparente fondatezza dell'assunzione involontaria o della contaminazione inconsapevole della sostanza in oggetto.

L'esito consente all'atleta di partecipare alle Olimpiadi di Milano Cortina 2026".

Ha 29 anni Shannon Abeda: con lui sogna tutta l'Africa

Ai giochi di Milano Cortina gareggia anche l'Eritrea

A Milano Cortina 2026 scia anche l'Eritrea. E domani, al via del gigante maschile di Bormio, scenderà in pista Shannon Abeda. Sarà lui a rappresentare uno dei quindici Paesi africani qualificati ai Giochi invernali.

Una nazione dove domina il sole e in cui la neve non si vede proprio tutti i giorni. Shannon ha 29 anni, è nato in Canada da genitori eritrei ed è il primo atleta della sua nazione alle Olimpiadi invernali. "Ho messo gli sci ai piedi per la prima volta a tre anni - racconta sorridendo all'Adnkronos -. A cinque ho iniziato con le gare, poi tutto è cambiato quando mi sono trasferito a Calgary un paio d'anni dopo. Lì, sulle Rocky Mountains, è cominciato davvero tutto". Dalle piste canadesi al palcoscenico olimpico. Con am-



bizione, orgoglio e voglia di futuro.

Nel 2011, grazie al suo impegno, è arrivata per Shannon l'opportunità di guidare la squadra di sci eritrea: "All'inizio pensavo fosse una grande idea perché le Olimpiadi Giovanili erano alle porte e volevo partecipare, ma con il tempo ho capito l'importanza dell'opportunità". Parola d'ordine: coraggio. "Ho cercato di

incoraggiare l'Eritrea a mettersi in gioco in sport diversi, fuori dalla comfort zone. Siamo molto bravi nel ciclismo, nell'atletica e nel calcio, ma non fa male provare cose fuori dagli schemi. È questo il messaggio che vorrei far passare. Competere al massimo e mostrare ai miei connazionali che possono farlo anche loro. Tutti possono sognare".

(umba)





Serie A Investimenti infruttuosi ed infortuni, il patron pronto a continuare
ma con garanzie. Per la Roma speranza McTominay: soluzione Gutierrez in mediana

Napoli, De Laurentiis osserva in silenzio: Conte e Manna al centro delle riflessioni

Sabato Romeo

Prima il presente, poi il futuro. Il Napoli punta tutto sull'obiettivo Champions League. Rientrare tra le prime quattro in serie A era considerato l'obiettivo minimo ad inizio stagione. Così come il passaggio del turno nella competizione continentale. Ed invece l'emergenza infortuni, la crisi d'identità autunnale e i troppi passaggi a vuoto hanno maledettamente complicato non solo la corsa Scudetto ma anche l'accesso alla prossima massima competizione continentale.

Aurelio De Laurentiis guarda da vicino ma non si espone, preferisce il silenzio. Il massimo dirigente partenopeo non vuole interferire in quello che è il cammino della squadra, costretto a mettere l'elmetto e andare contro le avversità. Tante, troppe, non tutte riconducibili alla sfortuna o al blocco del mercato di gennaio. Anzi, De Laurentiis è pronto a ragionare sia con Antonio Conte che con Giovanni Manna su tutto quello che non ha funzionato.

Se con l'allenatore però c'è stima e sintonia, ribadita anche dal rinnovo del contratto dopo la vittoria dello Scudetto, il ds dovrà rispondere dei tantissimi acquisti estivi che non hanno reso come sperato.

Beukema, Lang e Lucca sono la

Lukaku e De Bruyne, i timori Mondiali dell'ex Garcia

Cena col ct Gattuso: Vergara 'vede' la Nazionale

Un primo incontro per conoscersi. Dopo averlo studiato in campo, Genaro Gattuso ora guarda negli occhi Antonio Vergara. Impossibile voltare le spalle al magic moment del talentino del Napoli, protagonista di tre gol nelle ultime quattro uscite fra campionato, Champions League e Coppa Italia. Giovane ma con le spalle forti, sorreggendo il peso del suo Napoli nel momento più complicato dell'era Conte.

Gattuso ha voluto conoscerlo a cena. Possibile dunque che il fantasista di Frattaminore possa far parte della rosa azzurra per i playoff Mondiali al pari di Alex Meret, Alessandro Buongiorno, Matteo Politano e Leonardo Spinazzola, in odore di convocazione. Mancherà Giovanni Di Lorenzo, pronto però ad accelerare dopo



l'infortunio al ginocchio e l'operazione al piede per strappare una convocazione se sarà Mondiale. Il pass per Usa e Canada 2026 lo ha strappato il Belgio ma le parole del ct dei 'Diavoli Rossi' Rudi Garcia ora spaventano sia Kevin De Bruyne che Romelu Lukaku: «Lukaku ha giocato per qualche minuto e poi ha avuto di nuovo problemi – svela l'ex allenatore del Napoli -. Ha

bisogno di un po' di tempo. Lo sapevamo in anticipo, con un simile infortunio. Sono convinto che troverà la sua migliore condizione. Ha tempo per questo, anche se marzo si avvicina. Kevin De Bruyne sta lavorando individualmente e speriamo che torni a marzo. Dovrebbe essere possibile, ma c'è una differenza tra essere guariti ed essere in forma».
(sab.ro)

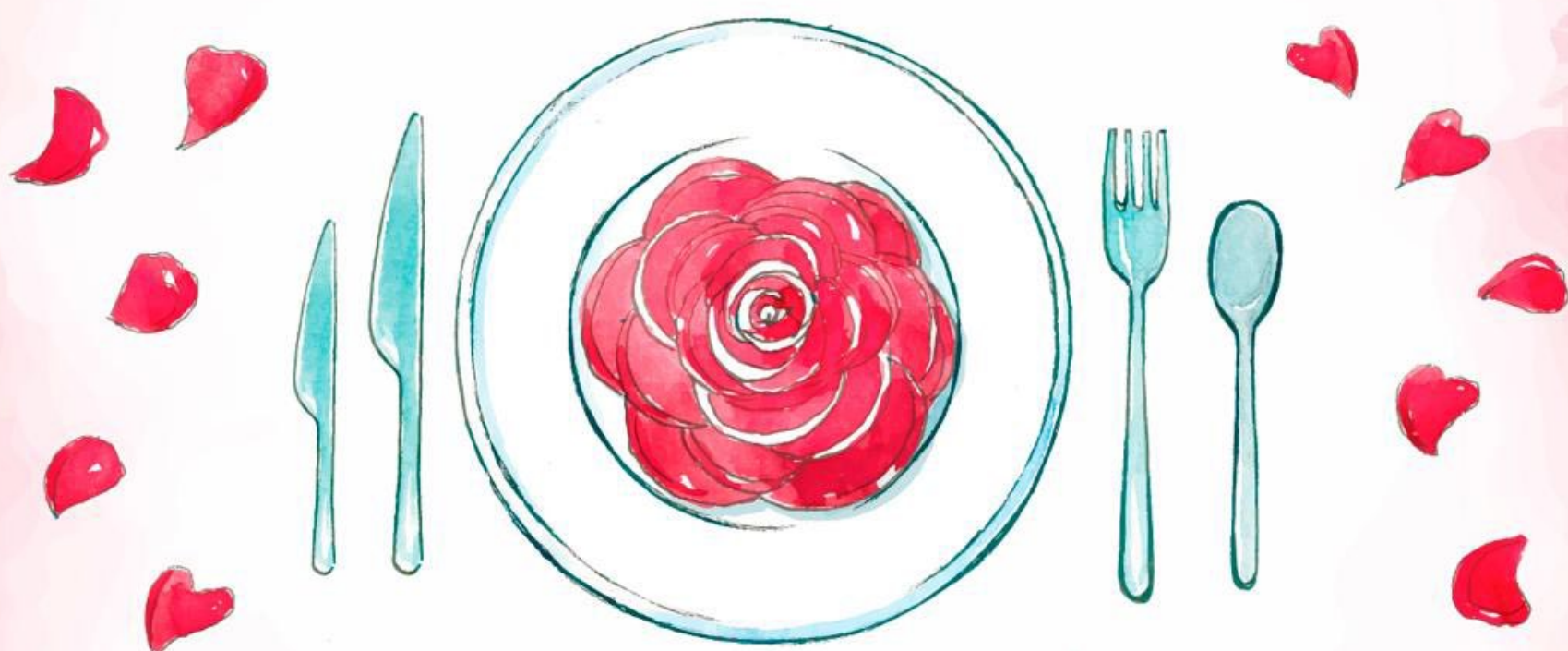
fotografia dell'apporto quasi nullo di oltre 80 milioni di euro investiti. E chissà che per l'uomo mercato la poltrona non possa iniziare pericolosamente a scricchiolare. Ora però il campo, la testa rivolta alla Roma e le preghiere per le condizioni di Scott McTominay. Lo scozzese deve fare i conti con l'infiammazione che lo ha limitato in settimana. Proverà a riaggregarsi al gruppo in giornata. Troppo forte la volontà del numero otto di dare una mano alla sua squadra, da leader vero. Però c'è da fare i conti con il dolore e soprattutto nel rischio di uno stop peggiore. Conte è pronto ad affidargli le chiavi del Napoli ma intanto valuta soluzioni. Una a sorpresa potrebbe essere lo schieramento di Gutierrez in mezzo al campo con Politano e Spinazzola sulle corsie. Elmas agirebbe sulla tre quarti, con Giovane ed Alisson Santos mosse da giocare a gara in corso.

Per la difesa invece buone notizie da Beukema: l'ex Bologna ha smaltito l'influenza che lo aveva fermato nel test infrasettimanale con l'Ischia e completerà il pacchetto arretrato con Buongiorno e Rrahmani a protezione di Milinkovic-Savic. Davanti nessun dubbio: si riparte da Hojlund, pronto all'ennesima fatica dopo la battaglia fisica col Como. Per Lukaku possibile cameo a gara in corso.



San Valentino

14.02.2026



LIVE DINNER SHOW: **VANESSA**

Menù

Entrée di Benvenuto

- Calice di prosecco
- Finger food di carpaccio podolico

Primo Piatto

- Ravioli ripieni di ricotta, ai funghi porcini con burro fuso e profumo di salvia

Secondo Piatto

- Scaloppine con patate

Dolce Tentazione

- Tortino al cioccolato fondente dal cuore caldo

ACQUA, VINO UNA BOTTIGLIA OGNI 4 PERSONE
COPERTO, GUARDAROBA E SERATA DISCO



VIALE ANTONIO
BANDIERA
84131 SALERNO

MODO
CLUB & DINNER SHOW

BOOK
YOUR TABLE:
351 50 18 357





Serie B *L'amministrazione comunale retta dal sindaco Luigi Vicinanza approva il progetto di restyling: "Uno stadio più sicuro e alla portata di tutti"*

Juve Stabia, assist dal Comune: cinque milioni di euro per il Menti

Sabato Romeo

La Juve Stabia sogna la serie A. Mentre la squadra di Ignazio Abate si issa in zona playoff e crede in una post-season da protagonista con l'ambizione di tentare il colpo grosso, anche la città di Castellammare di Stabia scende in campo e segue quello che fin qui è stato un "miracolo sportivo". Nella giornata di giovedì, la Giunta guidata dal sindaco Luigi Vicinanza infatti approvato il progetto di adeguamento e riqualificazione del Menti per un costo di cinque milioni di euro. "Il Romeo Menti non è soltanto uno stadio bensì è la casa della Juve Stabia, un luogo di identità, passione e aggregazione. Vogliamo un impianto sempre più sicuro, moderno e pienamente accessibile, ma anche ospitale, capace di accogliere famiglie, bambini e tifosi in un clima di serenità e nel pieno rispetto della legalità", le parole di gioia del sindaco di Castellammare di Stabia Luigi Vicinanza. Un progetto complesso, pronto ad essere finanziato con fondi del PR Campania FESR 2021-2027, aprendo ufficialmente la strada a un intervento che punta a rendere l'impianto più moderno, sicuro e accessibile. Sono queste le parole chiave utilizzate anche dall'amministrazione comunale che ha varato un maxi-progetto

di restyling. Si partirà dal terreno di gioco, con la sostituzione di un nuovo manto erboso in sintetico, con tappeto di ultima generazione. Un intervento che servirà anche per confermare la certificazione Fifa per ospitare le gare professionistiche. Inoltre, per migliorare la visibilità dagli spalti, si procederà con la sostituzione delle recinzioni metalliche con nuove balaustre in vetro per migliorare visibilità ed estetica così come l'interramento delle panchine a bordocampo. Programmati anche interventi mirati di impermeabilizzazione della copertura della tribuna dopo i problemi registrati nella sfida con il Padova. In materia di accessibilità, verrà favorita l'installazione di un impianto elevatore e sistemi di accesso per abbattere le barriere architettoniche. Completamente rivoluzionato il servizio di hospitality: prevista la realizzazione di nuovi Sky Box nell'ultimo anello della tribuna centrale. Tantissimi però gli interventi previsti all'interno del maxi progetto e che interesseranno anche il rifacimento degli impianti idrici, dei servizi igienici e del sistema antincendio, un miglioramento dell'impianto audio integrato con nuova illuminazione tramite tecnologia BMS. Sono previsti anche interventi mirati di impermeabilizzazione della copertura della tribuna e dei giunti strutturali.

Lorenzo e Roberto a caccia di riscatto

Avellino-Pescara, è il derby degli Insigne

Uno contro l'altro. Avellino-Pescara è anche l'insolito derby dei fratelli Insigne. Cinque anni dopo l'ultima volta, Benevento-Napoli 1-2 dell'ottobre 2020 con guizzo iniziale di Roberto cancellato poi da una perla di Lorenzo e dal gol di Petagna, i due trequartisti si ritrovano uno contro l'altro. Rispetto alla cornice di serie A però, i due calciatori arrivano alla sfida del Partenio-Lombardi con un trascorso alle spalle tutt'altro che esaltante. Lorenzo Insigne è stato il clamoroso ritorno, il colpaccio di gennaio per un Pescara con l'acqua alla gola, disperato per una classifica ormai compromessa e l'incubo di una serie C che si fa sempre più concreto. Dopo aver sognato il Napoli e accarezzato l'ipotesi Lazio, l'ex capitano dei partenopei ha detto sì al grido d'aiuto



del patron Sebastiani. Condizione fisica ancora lontana dal top ma l'ambizione di dare tutto su sé stesso per centrare l'obiettivo. Per Roberto Insigne invece, dopo i guizzi iniziale sono arrivati i guai muscolari. Negli ultimi tre mesi sono stati appena tre i minuti disputati nell'assalto finale con il Monza. Il club irpino, nonostante le sirene di mercato, ha prefe-

rito aspettarlo e tenerlo in rosa, consapevole delle qualità e delle potenzialità del trequartista classe 1994. Domenica sera saranno avversari, uno contro l'altro, con in mente soltanto la volontà di vincere per dare ossigeno alle rispettive squadre. Avellino-Pescara s'infiama, il derby Insigne è pronto a prender quota.

(sab.ro)



SFIDA PLAYOFF CASARANO-CASERTANA Ostacolo Latina per il Benevento

San Valentino di fuoco. Non solo per il derby tra Cavese e Salernitana, che aprirà il 27esimo turno del girone C di serie C. Alle 14,30 infatti scenderà in campo anche il lanciafiamme Benevento di Floro Flores, che contro il Latina tra le mura amiche andrà a caccia della sesta vittoria consecutiva, l'undicesima nelle ultime dodici giornate. Proverà a non perdere ulteriore terreno il Catania (al momento a -8 ma con una gara da recuperare), che alle 17,30 cercherà di riscattare il pari a reti bianche con il Cerignola e la precedente sconfitta contro il

Sorrento. Per tornare al successo dopo due passi falsi sarà necessario piegare a domicilio la resistenza del Siracusa nel derby siculo. Prima in programma Casarano-Casertana e Cosenza-Audace Cerignola, sfide importanti in chiave playoff, chiudono la tornata delle gare delle 14,30 Monopoli-Sorrento e Giugliano-Trapani. Alle 17,30 in programma anche Foggia-Atalanta Under 23 e Picerno-Crotone, mentre nella serata di domani posticipo serale tra Potenza e Altamura (ore 20,30).

(ste.mas)

"IL CARICO EMOTIVO PESERÀ ANCHE SUI GRANATA" Il tecnico aquilotto Prosperi: "Davide contro Golia"

Coraggio. Fabio Prosperi chiede audacia ai suoi alla vigilia di Cavese-Salernitana: "Stiamo vivendo quest'attesa senza grandi assilli. Non abbiamo avuto molto tempo per pensare a questa gara perché abbiamo avuto solo due giorni per preparare la partita, anche il meteo non ci ha aiutato. Questa però si prepara semplicemente perché ha una storia importante. Il sold-out non sarà una pressione ma sarà un aiuto importante perché questo entusiasmo si è creato grazie ai nostri ragazzi. Sappiamo che nel calcio esistono dei valori ma questo non significa non approcciare nel modo giusto la partita. Anche perché fare risultato ci permetterebbe di darci punti pesanti oltre che grande entusiasmo". Il trainer metelliano vuole una squadra che non tremi nonostante l'as-

senza pesantissima di Awua: "Dobbiamo capire l'atteggiamento che avrà il nostro avversario, ci saranno vari momenti all'interno della stessa partita. Se saremo bravi e attenti potremo dire la nostra. Il carico emotivo c'è ma come per noi anche per l'avversario. Noi sappiamo che per fare risultato servirà fare una partita giusta con attenzione, mettendo in campo quanto preparato in settimana. Se pensiamo di poter fare solo una prestazione caratteriale non facciamo strada. Anche con il Monopoli abbiamo messo cuore ma anche grande attenzione tattica. Servirà coraggio. Salernitana? Non lo dico solo io che è Davide contro Golia. Il valore dei loro attaccanti vale tutta la nostra rosa, ma noi metteremo in campo le nostre armi".

(ste.mas)

Serie C Granata senza Carriero, il tecnico ritorna al 3-5-2: "Sfida sentita". Achik non al meglio, Molina in tandem con Lescano. Assenze pesanti per la Cavese: out Fusco Jr. e Awua

Salernitana, è derby di San Valentino Raffaele vuole far reinnamorare i tifosi

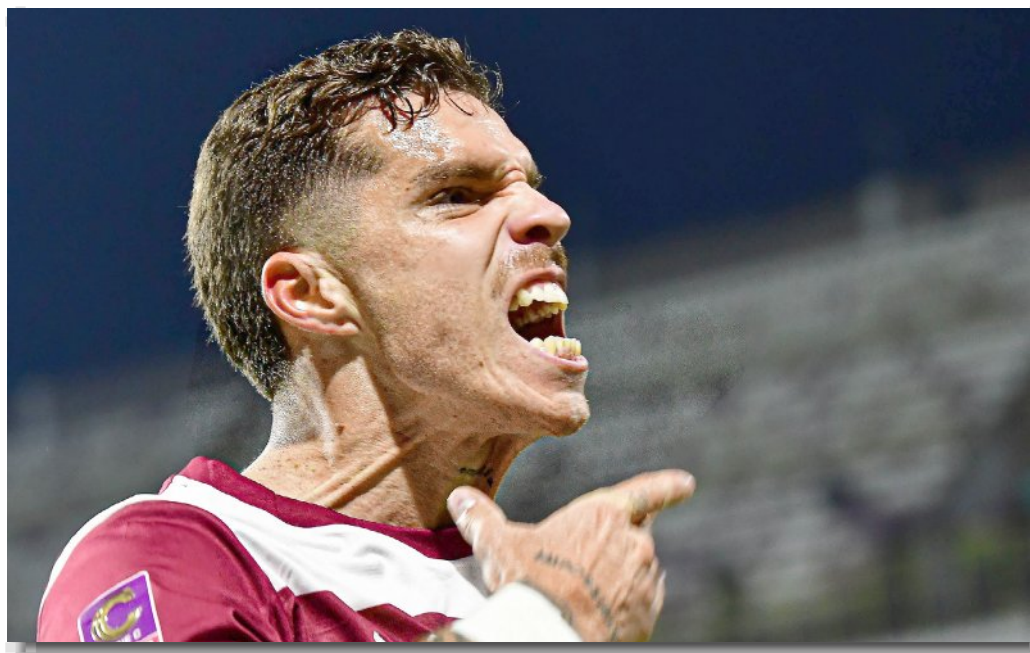
Stefano Masucci

Notte di riflessione. Affinché nel giorno di San Valentino, Giuseppe Raffaele possa regalare un derby dolcissimo ai tifosi della Salernitana. La sfida con la Cavese in programma questo pomeriggio alle ore 14,30 al Simonetta Lamberti è un nuovo, ennesimo, esame di maturità per la Bersagliera. Che dopo aver rialzato la testa con il Casarano è chiamata ora a cercare continuità in uno stadio ostile, senza i propri tifosi, dovendo fronteggiare un avversario che si annuncia con il coltello tra i denti in un clima infuocato. "Ci teniamo molto alla prossima sfida, è comunque un derby sentito e vogliamo continuare sulla scia di martedì sera mettendo in campo lo stesso tipo di atteggiamento e una prestazione di grande livello", ha affermato il trainer granata alla vigilia nelle dichiarazioni di rito al sito di bandiera. Il tecnico dovrà rinunciare all'infortunato Carriero, anche Achik non è al meglio e le due situazioni incideranno non poco sulle sue scelte, al pari del fattore tempo, con il meteo che rischia di rendere pesante il terreno dell'impianto metelliano. "Ci aspetta la terza partita ravvicinata nel giro di pochi giorni, dovremo necessariamente fare delle valutazioni sulle condizioni di alcuni calciatori usciti un po' acciaccati dalla gara contro il Casarano. Dovremo fronteggiare un'assenza importante, su Achik deciderò solo nelle ultime ore". L'unica parziale buona notizia, ma più in ottica futura, è il rientro tra i convocati di Eddy Cabianca. "Lo portiamo con noi per fargli tornare a respirare

aria di partita con i compagni ma voglio essere chiaro: non è ancora pronto per essere impiegato, serve ancora qualche giorno. Sono contento però dell'attaccamento che lui e tutti i ragazzi stanno dimostrando ancora una volta". C'è spazio anche per un'analisi dell'avversario di giornata. "Ci aspetta una partita decisamente impegnativa. La Cavese è una squadra che sta dimostrando di essere sempre sul pezzo, molto dinamica e ben messa in campo. Per questo motivo servirà una grande prestazione da parte nostra, anche di grande sacrificio, oltre che di qualità tecnica". Le ultime dall'infermeria suggeriscono l'abbandono momentaneo del 3-4-2-1, a meno che Raffaele non decida di lanciare Ferraris dal 1' come trequartista, probabile che almeno all'inizio vinca la prudenza: ritorno al 3-5-2 con Molina al fianco di Lescano e un centrocampio a tre, che possa supportare l'impiego di de Boer: ai suoi lati Gyabuaa e Tascone, con Longobardi e Villa sulle corsie esterne. Capomaggio viaggia verso la conferma in difesa, con Berra e Arena ancora una volta chiamati a completare il pacchetto difensivo. Qualora Galo dovesse essere avanzato in mediana (al posto di uno tra de Boer e Tascone) potrebbe scoccare l'ora dell'ex Martino o di Golemic. Prosperi, che dovrà rinunciare allo squalificato Fusco e all'infortunato Awua punta sul 3-4-2-1: Boffelli tra i pali, in difesa trio composto da Luciani, Cionek e Loreto. Sulle corsie esterne l'ex Ubani e Yabre, in mediana il duo Maiolo-Visconti, Orlando e Diarrassouba dovrebbero agire alle spalle di Ubaldi, in vantaggio su Fella.



In alto Facundo Lescano, autore di 3 reti in 3 partite giocate con la casacca granata. In basso il suo compagno di reparto Ignazio Molina, a segno martedì sera all'Arechi.



ZONA RCS

ilGiornalediSalerno.it

astiletv
CAMPANIA
CANALE 78



ZONA
RCS
ilGiornalediSalerno.it

SABATO 14 FEBBRAIO
LIVE DALLE ORE 13.00

CAVESE SALERNITANA



IN DIRETTA

PRE-PARTITA

**COLLEGAMENTI
DALLO STADIO
DURANTE LA
GARA**

**INTERVISTE
POST-GARA
AD ALLENATORI
E GIOCATORI**

POST-PARTITA



Infrastrutture L'ex governatore della Campania promette fiato sul collo per la giunta di Fico

De Luca è già sindaco e avverte: «Vigilerò sui lavori all'Arechi»

Umberto Adinolfi

C'è qualcuno che sentiva la mancanza, qualche altro invece no. Fatto sta che dalla sua tribuna televisiva del venerdì (con trasposizione social), l'ex presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca ha tuonato come se fosse già di nuovo alla guida di Palazzo Guerra, promettendo battaglia istituzionale per difendere i diritti di Salerno. E nello specifico, De Luca è entrato proprio nel merito della questione sport e infrastrutture in città.

«C'è un evidente ritardo nella realizzazione dei lavori allo stadio Arechi - ha esordito De Luca - in quanto c'è un problema relativo al bilancio regionale che non è stato ancora approvato. Qualcuno ricorderà quando parlavamo delle elezioni regionali e dicevamo al governo e all'opposizione di prolungare di tre mesi la scadenza elettorale, in maniera tale che perlomeno avremmo approvato il bilancio di previsione. Ma siamo in Italia, chi volete che si interessi dei terri-



tori, delle regioni, degli investimenti in corso e del fatto che si perdono mesi se un bilancio non è approvato. Ovviamente sto seguendo quotidianamente l'investimento che è previsto e che sarà confermato, realizzeremo il nuovo Arechi ed il campo Volpe. In più metterò in campo anche un incontro con tutti gli operatori sportivi delle varie discipline perché dobbiamo superare una situazione

di sofferenza che obiettivamente c'è. Ci sono tutte le possibilità per mettere su un programma di investimenti molto importanti per le tante discipline sportive che oggi vivono una situazione difficile». Insomma un De Luca formato sindaco, anche se le elezioni amministrative a Salerno sono ancora distanti. Ma si sa, in certi casi è meglio portarsi avanti con il lavoro.

«CONVOCHERO' UN TAVOLO PER PARLARE CON TUTTE LE REALTA' SPORTIVE DELLA CITTA'»

Derby salvezza tra Rari Nantes e Canottieri

Pallanuoto Esordio alla piscina di Santa Maria Capua Vetere per i giallorossi

LA SFIDA TUTTA CAMPANA ALLE 18

In programma c'è infatti la sfida tra Rari Nantes Salerno e Canottieri Napoli (start ore 18), che si disputerà alla Piscina di Santa Maria Capua Vetere

Stefano Masucci

Derby salvezza. Dopo la pausa dello scorso fine settimana per le finali di Coppa Italia, riparte il campionato di A1, ed è una ripresa che si pronuncia scoppietante.

In programma c'è infatti la sfida tra Rari Nantes Salerno e Canottieri Napoli (start ore 18), che si disputerà alla Piscina di Santa Maria Capua Vetere per la nota indisponibilità della Vitale. Si tratta della prima gara interna nella struttura che accompagnerà i giallorossi di Presciutti per il resto della stagione, e del primo di due derby campani consecutivi: i giallorossi torneranno infatti in acqua mercoledì 25 febbraio alla Piscina Scandone per il posticipo infrasettimanale contro il Posillipo. La sfida (diretta social sui canali



della Rari), oltre al campanile, ha un peso importante in chiave classifica. La Canottieri Napoli occupa attualmente l'8^ posizione con 18 punti, mentre la Rari Nantes Salerno è 11^ a quota 13, in piena corsa per gli obiettivi stagionali. All'andata, alla Scandone, la formazione napoletana si impose con

un perentorio 14-9. Le parole alla vigilia dell'attaccante della Rari De Freitas: "Dobbiamo restare tranquilli e giocare con serenità, senza pressione.

Quando riusciamo ad esprimerci con questo atteggiamento, abbiamo dimostrato di poter mettere in difficoltà anche squadre di alto livello. La Canottieri è davanti a noi in classifica, rispettiamo il suo ottimo stato di forma, ma scenderemo in acqua con fiducia, consapevoli del nostro lavoro e pronti a giocare le nostre possibilità." In campo nel pomeriggio anche Posillipo, che sfiderà nuovamente Brescia dopo il ko nella finale 3^/4^ posto di Coppa Italia. Sarà una prova generale per il girone di Conference Cup che si terrà proprio alla Scandone (dal 20 al 22 febbraio), e che posticiperà il derby tra la stessa Posillipo e la Rari Nantes Salerno.

PALLANUOTO

Circolo Nautico, quanta fatica senza una sede

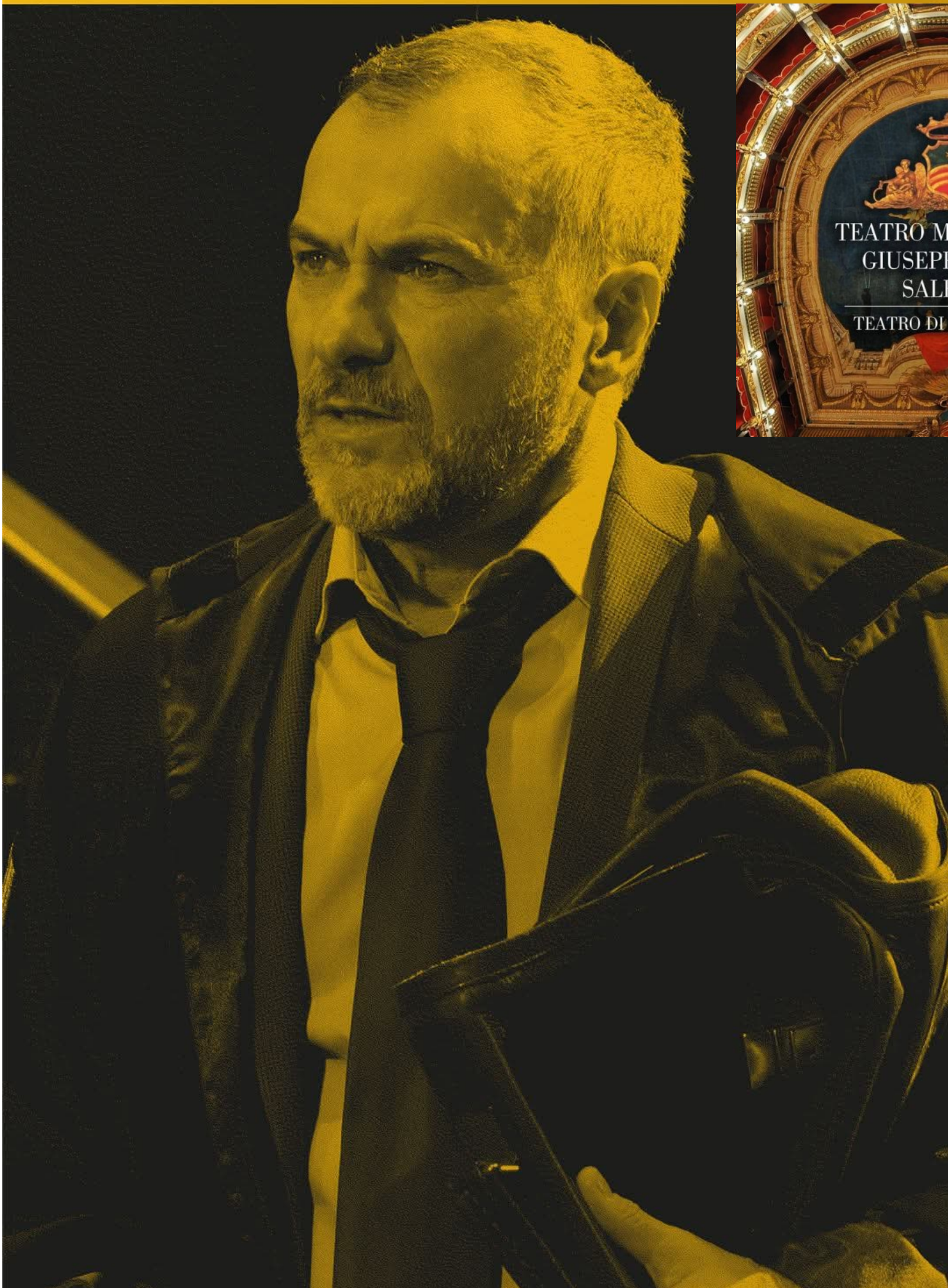
Stefano Masucci

Ultimo ostacolo per chiudere il girone d'andata da imbattuto. Oggi il Circolo Nautico Salerno, campione d'inverno nel Gruppo 4 del campionato di Serie B, torna in vasca a Santa Maria Capua Vetere per affrontare alle 19.30 la Basilicata Nuoto 2000. Alla vigilia della sfida, mister Walter Fasano ha puntualizzato alcuni concetti: "Il nostro primato non era e non è affatto scontato. - spiega - E' frutto degli immani sacrifici e del cuore gettato oltre l'ostacolo da parte di società, dirigenti e atleti che si stanno prodigando nel portare avanti un progetto che poggia su basi solide ma che non può avere vita senza una piscina nella propria città". Fasano continua: "Ci stiamo allenando in condizioni per nulla idonee ad un torneo di vertice come quello che stiamo affrontando, sfruttando due corsie all'Arbostella: è come se una squadra di calcio a 11 si allenasse in un campo a 5. E queste difficoltà si riversano anche sul gioco. Sono convinto che giocando a Torrone i numeri fin qui registrati sarebbero stati anche notevolmente più ampi. Stiamo facendo qualcosa che va oltre l'ordinario in un contesto deprimente e avvilente per l'intero movimento pallanuotistico salernitano privato dei suoi spazi naturali. E' l'ultima volta che pongo l'accento sulla questione sperando che le risposte ai nostri interrogativi non tarderanno ulteriormente ad arrivare".

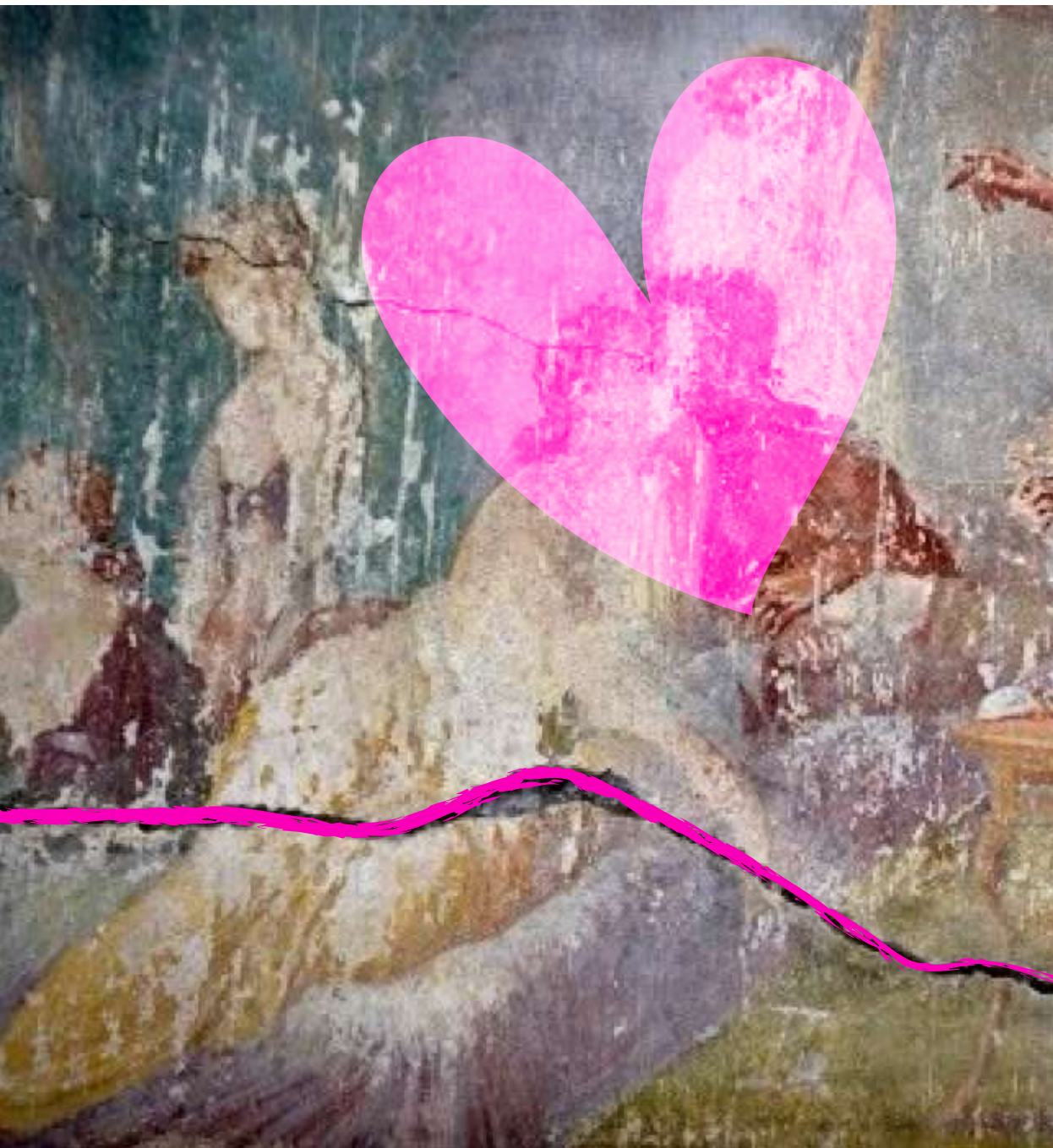


dal 12 al 15 FEBBRAIO

Massimiliano GALLO
MALINCONICO
moderatamente felice



{ arte }



Celebre dipinto rinvenuto a Pompei nella Casa dei Casti Amanti (Regio IX, Insula 12), situata lungo Via dell'Abbondanza e che prende appunto il nome dall'affresco. Rappresenta un banchetto all'aperto in cui due amanti si scambiano un bacio tenero e discreto, da cui deriva il nome convenzionale della domus. Si tratta di un "quadretto" conviviale inserito nella decorazione del triclinio (la sala da pranzo). L'atmosfera è descritta come sobria ed elegante, lontana dalle scene più esplicitamente erotiche comuni in altre abitazioni pompeiane. L'opera celebra la convivialità e l'affetto, tipici della stagione estiva, in un contesto di gioia e relax.

casti amanti

(I sec d.C.)

dove
Parco Archeologico di
Pompei



CLICCA SULLA PAGINA E GUARDA IL TRAILER



PROSSIMAMENTE NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Oggi!

il santo del giorno

san
Valentino

(176 d.C. – 273 d.C. circa)

Vescovo e martire cristiano, celebrato in tutto il mondo come il santo patrono degli innamorati. Nato a Interamna Nahars (l'attuale Terni), divenne vescovo della città a soli 21 anni. Fu decapitato a Roma lungo la via Flaminia per ordine dell'imperatore Aureliano dopo essersi rifiutato di rinnegare la propria fede. Nel 496 d.C., Papa Gelasio I istituì la festa del 14 febbraio per sostituire i riti pagani della fertilità, dedicando la giornata all'amore cristiano e gentile personificato da Valentino.

citazione

“Due non è il doppio ma il contrario di uno, della sua solitudine. Due è alleanza, filo doppio che non è spezzato.”

Erri De Luca

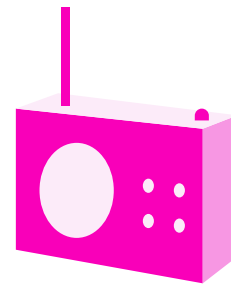


IL LIBRO

Cuore l'innamorato

Lily King

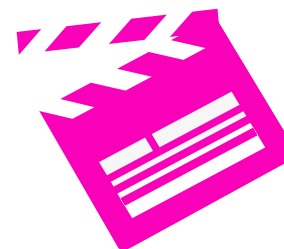
La protagonista di Cuore l'innamorato, aspirante scrittrice, sa riconoscere una buona storia d'amore: i segreti e i sottotesti, gli alti e i bassi. Ma la sua storia d'amore più grande, quella che ha vissuto in prima persona, non ha mai seguito le regole. Nell'autunno dell'ultimo anno di college la ragazza incontra due studenti modello del suo corso di Letteratura, Sam e Yash. Grandi amici che vivono fuori dal campus nell'elegante casa di un professore in anno sabbatico, i ragazzi la invitano a entrare nel loro inebriante mondo fatto di fervore accademico, battute a raffica e partite a carte; la soprannominano “Jordan” e le fanno scoprire rapidamente i piaceri dell'amicizia, dell'amore e dell'ambizione intellettuale...



musica

“Lovesong”
THE CURE

Pubblicata nel 1989 nell'album Disintegration, è una dichiarazione d'amore incondizionato scritta da Robert Smith come regalo di nozze per la moglie Mary Poole. Il brano esprime devozione eterna, assicurando la partner che, nonostante la lontananza fisica e i tour, lei lo fa sentire "a casa". Scritta da Smith per Mary, sua compagna fin dai 14 anni, la canzone celebra la loro relazione profonda. I versi ("Whenever I'm alone with you / You make me feel like I am home again") riflettono il bisogno di rifugio e stabilità, promettendo un amore duraturo "per sempre".



il film

Les Amants réguliers
Philippe Garrel

È un'opera intima e malinconica, girata in un bianco e nero rigoroso, che esplora il disincanto di una generazione dopo il fallimento degli ideali rivoluzionari. Ambientato a Parigi tra il 1968 e il 1969, il film segue François (interpretato da Louis Garrel), un giovane poeta di vent'anni che partecipa alle barricate del Maggio francese per poi rifugiarsi nei fumi dell'oppio insieme a un gruppo di amici artisti. In questo contesto incontra Lilie (Clotilde Hesme), una scultrice che lavora in fabbrica. Il racconto descrive la loro intensa storia d'amore e il lento scivolare verso la rassegnazione e l'apatia nel periodo post-insurrezionale. François, incarnando l'ideale anarchico dell'epoca, definisce il loro rapporto come un legame tra "due rivoluzionari", dove l'amore deve essere intrinsecamente libero da possesso e gelosia.

14

ACCADE OGGI: festa degli innamorati

La festa ha radici antiche e mescola tradizioni religiose e pagane. Nel 496 d.C., papa Gelasio I istituì la festa per sostituire i riti pagani della fertilità (Lupercalia) con una celebrazione più morale. San Valentino è considerato il protettore degli innamorati poiché, secondo la leggenda, fu il primo a celebrare l'unione tra un legionario pagano e una giovane cristiana. Il legame con l'amore cortese si consolidò nel Medioevo, grazie a poeti come Geoffrey Chaucer che associarono il 14 febbraio al periodo in cui gli uccelli iniziano l'accoppiamento.



GUIDA®
Chef di
Pizza
STELLATO

**PASTRY
CHEF**

**FULVIO
RUSSO**

SANREMO 2026

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940





RISOTTO AGLI SCAMPI E
CHAMPAGNE
con Zenzero e Lime

Un piatto che unisce la cremosità del riso alla freschezza esotica degli ingredienti considerati stimolanti. Questo primo piatto sfrutta il potere dei crostacei (ricchi di zinco) e dello zenzero, noto per favorire la vasodilatazione. Prepara una bisque (brodo ristretto) con le teste degli scampi per un sapore intenso. Tosta il riso e sfumalo con lo Champagne. Porta a cottura aggiungendo gradualmente la bisque calda. A metà cottura, aggiungi lo zenzero grattugiato per una nota piccante e agrumata. Manteca con un filo d'olio a crudo e guarnisci con gli scampi scottati e la scorza grattugiata di lime.

INGREDIENTI

- Riso Carnaroli
- scampi freschi
- Champagne (o spumante brut)
- zenzero fresco
- lime
- un pizzico di peperoncino.

Lore
m
ipsu
m
dolor
sit

CART **A**FFARI



SCAN ME

LA CARTA DEGLI OMAGGI



MEDIA LINE GROUP

Richiedi qui la tua carta!

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi
oltre a sconti e promozioni

